



VALDARNO CINEMA

FILM FESTIVAL

VALDARNO
CINEMA
FILM
FESTIVAL
41^a EDIZIONE
3 - 7 OTTOBRE
2023

74° CONCORSO
NAZIONALE
"PREMIO
MARZOCCO"

CON IL PATROCINIO



Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità



PROVINCIA
DI AREZZO



Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO

PROMOSSO



COMUNE DI
SAN GIOVANNI
VALDARNO



CINECLUB
VALDARNO

CON IL SOSTEGNO



BCC
BANCA VALDARNO



PUBLICACQUA



MORETTI



UNICOOP FIRENZE

CON LA COLLABORAZIONE



CINETECA
BOLOGNA



PROLOCO
SAN GIOVANNI
VALDARNO



PALOMAR



REPORTER



ISIS VALDARNO



LICEI
SAN GIOVANNI
DA SAN
GIOVANNI



LIBERA
UNIVERSITÀ
DEL VALDARNO



ACCADEMIA
DELLA
NUNZIATA



NATALE
NEL MONDO



VOBIS
VALDARNO



SERIGRAFIA
TERRANUOVESE

MEDIA PARTNER



DIARI DI
CINECLUB



RADIO
EMME

PARTNERSHIP



FONDAZIONE
SISTEMA
TOSCANA



SENTIERO
FILM



CINEMA
LA COMPAGNIA



FIRENZE
ARCHEOFILM



EDINBURGH
SHORT
FILM FESTIVAL

**VALDARNO
CINEMA
FILM
FESTIVAL
41ª EDIZIONE
3 – 7 OTTOBRE
2023**

**74° CONCORSO
NAZIONALE
“PREMIO
MARZOCCO”**



VALDARNO
CINEMA
FILM
FESTIVAL
—

VIA ALBERTI, 17
SAN GIOVANNI VALDARNO
52027 ITALIA
TEL./FAX 055 940943
INFO@VALDARNOCINEMAFILMFESTIVAL.IT

COMITATO ORGANIZZATORE

IN RAPPRESENTANZA DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO:

Silvio Del Riccio
Fausto Forte
Carlo Menicatti
Luigi Nepi
Marco Sani
Nicola Secciani
Angelo Tantarò

IN RAPPRESENTANZA DEL CINE CLUB SANGIOVANNESE:

Giacomo Bronzi
Stefano Pratesi
Serena Ricci
Diletta Cecchi
Giulio Soldani

ORGANIZZAZIONE

**PRESIDENTE
ONORARIO
DEL COMITATO:**
Stefano Beccastrini

**PRESIDENTE
DEL COMITATO:**
Luigi Nepi

VICE PRESIDENTI:
Angelo Tantarò (Vicario)
Giacomo Bronzi

DIREZIONE ARTISTICA:
Marco Luceri

**DIREZIONE
ORGANIZZATIVA:**
Silvio Del Riccio

**SEGRETERIA/
OSPITALITÀ:**
Tomas Borgogni
Jlenia Leotta

**STAMPA E
COMUNICAZIONE/
UFFICIO STAMPA:**
PS Comunicazione
Antonio Pirozzi
Valentina Messina

SOCIAL MEDIA:
Jlenia Leotta

**RAPPORTI
CON LE SCUOLE:**
Luigi Nepi

SERVIZI FOTOGRAFICI:
Filippo Romanelli

SERVIZI VIDEO:
Franco Salucci

INTERVISTE:
Carlo Menicatti
Radio Emme

**PROGETTO
GRAFICO:**
Marco Veneri

**REDAZIONE
CATALOGO:**
Serena Morelli

ANIMAZIONE SIGLA:
Blanket Studio

SETTORE TECNICO:
Giulio Dell'Aquila
Pierfrancesco Bigazzi
Giorgio Iudici

400-2TMY

KODAK 400-2TMY

INTRODUZIONE

Valentina Vadi
Sindaco di San Giovanni Valdarno

00A

0A

Il Valdarno Cinema Film Festival, che si svolgerà dal 3 al 7 Ottobre a San Giovanni Valdarno, giunto alla quarantunesima edizione, è una delle manifestazioni culturali legate al cinema più rilevanti nella provincia di Arezzo ed in Toscana.

Il Festival è per San Giovanni Valdarno un vanto ed un orgoglio ed ha consentito di ospitare, negli anni, nomi importanti della cinematografia italiana e straniera: Giuseppe Bertolucci, Damiano Damiani, Giuseppe De Santis, Giuseppe Ferrara, Emidio Greco, Mario Monicelli, Giuseppe Piccioni, Tonino Valeri, Pasquale Scimeca, Mimmo Calopresti, Silvio Soldini, Vittorio De Seta, Giuliano Montaldo, Piera degli Esposti, Ilaria Occhini, Anna Bonaiuto, Carlo Verdone, Abel Ferrara, Antonio Capuano, Vittorio Storaro e Michelangelo Antonioni che partecipò al Festival nel 1995, l'anno in cui ricevette l'Oscar alla Carriera.

Un Festival prestigioso per i nomi che ha consentito arrivassero nella nostra città, per il valore delle opere che sono state presentate, per le opportunità che, negli anni, ha concesso a giovani e meno giovani autori di farsi conoscere. Tra i riconoscimenti assegnati, ogni anno, dalla Giuria del Festival, oltre il "Premio Marzocco", simbolo della nostra città, e intitolato a Marino Borgogni, uno dei fondatori storici del Valdarno Cinema, vi sono il "Premio Anpi", per le opere che rappresentano i valori e gli ideali della lotta di Liberazione e della Resistenza, il "Premio Basaglia", destinato al film che meglio rappresenta le tematiche della salute mentale, oggi, in Italia e nel mondo e il "Premio Diari di Cineclub" per il miglior cortometraggio legato ad un periodico di cultura ed informazione riferimento importante dell'associazionismo nazionale di cultura cinematografica.

Un legame importante, che si è rafforzato e trasformato negli anni, tra il Festival ed il territorio è con le scuole di San Giovanni Valdarno alle quali, in questa quarantunesima edizione, saranno dedicate ben tre mattinate che coinvolgeranno non soltanto gli studenti e le studentesse delle scuole superiori ma, per la, anche i bambini e le bambine delle scuole primarie in un percorso di conoscenza del cinema e dei suoi strumenti di lavoro.

Inoltre, nella settimana del Festival, avremo Omaggi significativi a Luciano Bianciardi, Franco Zeffirelli, Francesco Nuti, artista amatissimo che ci ha prematuramente lasciato quest'anno, e a Roberto Benigni con cui si aprirà ufficialmente il Festival martedì 3 Ottobre con la presentazione del libro di Alfredo Marasti, ***Il piccolo diavolo e l'acqua santa. Roberto Benigni dalla dissacrazione al politicamente corretto***, a Palomar Casa della Cultura alla presenza dell'autore, a cui seguirà la proiezione del film ***Berlinguer ti voglio bene*** di Giuseppe Bertolucci.

Questa quarantunesima edizione del Valdarno Cinema Film Festival che ospita, in concorso, opere italiane e straniere costituendo un punto di riferimento ormai consolidato nel panorama cinematografico, come sottolinea il direttore artistico Marco Luceri, *"continua proseguendo il cammino tracciato nel 2022, [...] offrire ai giovani talenti del cinema italiano (con un occhio particolare alla Toscana) e internazionale la possibilità di far vedere i propri film fuori dai circuiti tradizionali, aprirsi alle contaminazioni e ai nuovi linguaggi dell'audiovisivo e più in generale delle moving images contemporanee. Con un unico grande obiettivo: conquistare sempre di più i giovani, sin da bambini [...] Dal locale al globale, dall'Italia al mondo: quest'anno il Festival presenta numerosi cortometraggi provenienti da ogni continente, segno che la manifestazione continua ad essere attrattiva dal punto di vista internazionale"*.

Una manifestazione culturale deve avere la capacità di stimolare la riflessione, contrastare il pensiero comune, il conformismo, le tendenze alla omologazione, offrire una diversa



prospettiva e dare spazio al pensiero divergente, costituendo un elemento di crescita per una comunità, in valori e civiltà. Questo ha fatto il Festival del Cinema per la nostra città negli anni: questo il suo merito più importante, per il livello, il prestigio e la qualità dei nomi e delle opere cinematografiche, italiane e straniere, che sono arrivate a San Giovanni Valdarno.

Un onore per la nostra città e per il Valdarno Cinema Film Festival che quest'anno il *Premio Marzocco* venga consegnato a **Pupi Avati**, uno dei registi più importanti del cinema italiano degli ultimi cinquant'anni, che ritirerà personalmente il Premio nella serata di sabato 7 Ottobre.

Ringrazio il Comitato Organizzatore della 41ª edizione del Valdarno Cinema Film Festival e il Direttore Artistico, Marco Luceri, l'assessorato alla cultura del Comune di San Giovanni Valdarno, per il lavoro che hanno svolto, con amore e passione per il cinema, ed idealmente ringrazio tutti coloro che in questi oltre quaranta anni hanno reso grande questa manifestazione, consentendole di superare il tempo ed i cambiamenti.



PRESENTAZIONE

—
Marco Luceri
Direttore artistico

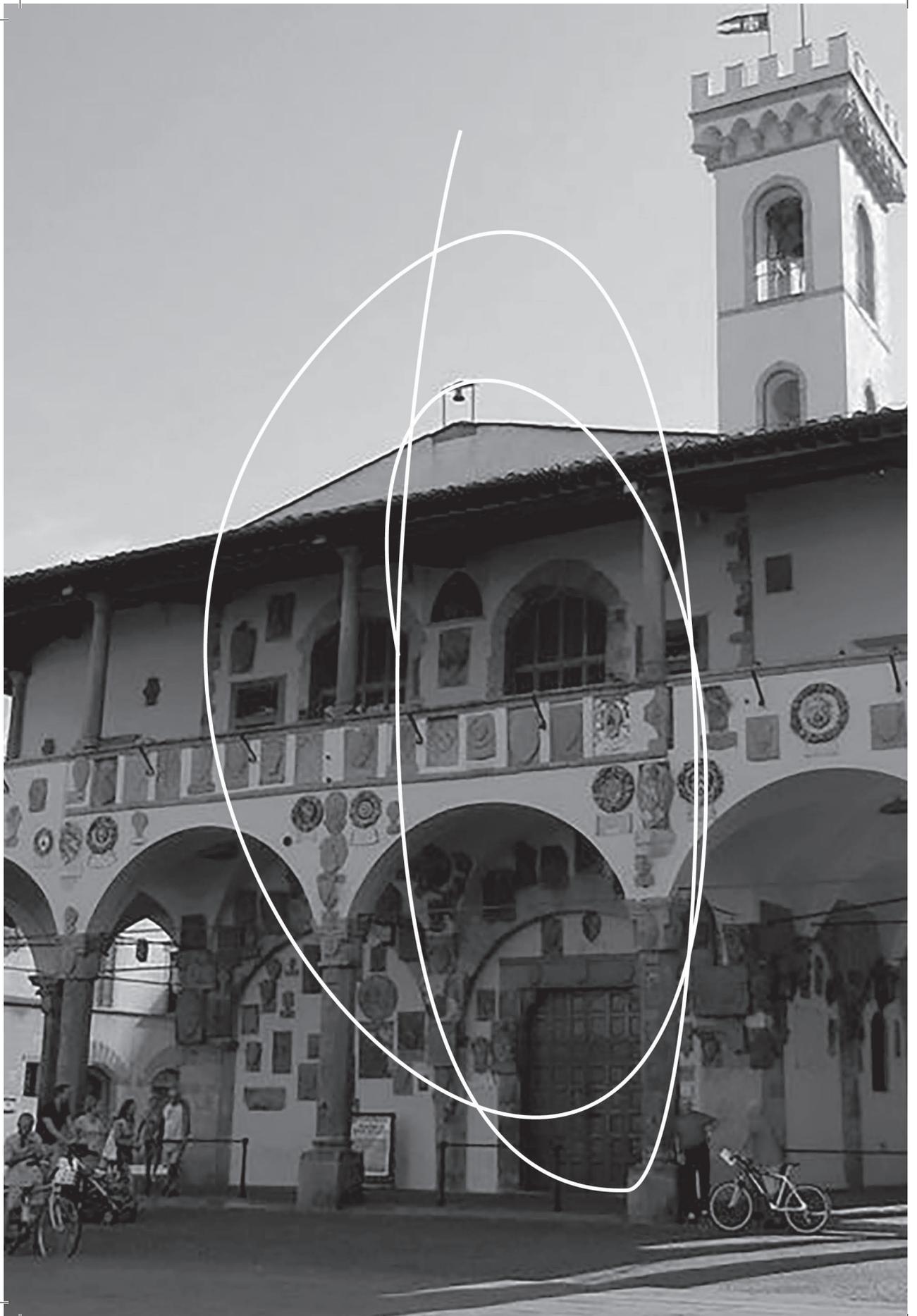
La 40esima edizione del Valdarno Cinema Film Festival, tenutasi l'anno scorso, ha segnato un giro di boa, come spesso accade quando si celebrano importanti ricorrenze, specie se legate alla longevità. Un momento di svolta che non si è fermato, ma che è stato il punto di partenza di un progetto pluriennale che quest'anno continua proseguendo il cammino tracciato nel 2022: mantenere la tradizionale missione del festival, e cioè offrire ai giovani talenti del cinema italiano (con un occhio particolare alla Toscana) e internazionale la possibilità di far vedere i propri film fuori dai circuiti tradizionali, ma aprirsi alle contaminazioni e ai nuovi linguaggi dell'audiovisivo e più in generale delle *moving images* contemporanee. Con un unico grande obiettivo: conquistare sempre di più i giovani, sin dai bambini. Sarà con loro che apriremo la 41esima edizione, grazie «ValdarnoKids», la sezione mattutina che permette agli alunni delle elementari di confrontarsi con i corti d'animazione, ma non da semplici spettatori, bensì da potenziali creatori, grazie al laboratorio guidato da una professionista come Marta Vangelisti. Per gli studenti più grandi torna invece l'esperienza immersiva della Virtual Reality, con «ValdarnoVR» e un altro progetto proposto da Elio Germano, *Segnale d'allarme – La mia battaglia*, adattamento di un'opera teatrale portata in scena dall'attore romano e che ha al centro le contraddizioni della nostra epoca.

Ed è proprio lo sguardo sul presente, sui suoi inciampi, le sue aporie e le sue battaglie, sì, proprio quelle, a segnare la selezione, che come sempre sarà divisa in lunghi e corti.

I film che saranno presentati nelle prime due sere del festival, *E tu come stai?*, ma anche *Tutto quello che sarà* e *C'era una volta a Ribolla*, sono tre titoli diversissimi tra loro eppure paradigmatici di una provincia toscana su cui si abbattono nuove dinamiche sociali, politiche e culturali. Un territorio al contempo locale e globale, sospeso tra sogno e disperazione, ma vitalissimo nella ricerca di un nuovo possibile senso dello stare al mondo. Ampliando lo sguardo, queste inquitudini a noi così vicine, si incrociano con quelle di altre zone del nostro Paese, come testimoniano film come *Vera*, autentico gioiello di "cinema del reale", e *Le proprietà dei metalli*, all'insegna invece di un realismo magico estremamente affascinante.

Dal locale al globale, dall'Italia al mondo: quest'anno il festival presenta numerosi cortometraggi provenienti da ogni continente, segno che la manifestazione continua a essere attrattiva dal punto di vista internazionale. Si tratta in alcuni casi di titoli molto significativi, provenienti da aree calde del mondo, come la Russia, il Medio Oriente, il Sudamerica, ma anche dall'Europa. A tal proposito ne vorrei segnalare due: l'irlandese *An Irish Goodbye*, che è stato candidato agli Oscar e *La linea del terminatore*, che qualche giorno fa ha vinto il premio per la miglior regia nella Settimana della Critica alla Mostra del Cinema di Venezia appena conclusasi. Per quanto riguarda i lungometraggi avremo ben due anteprime nazionali, quelle di due film francesi che dopo il festival arriveranno nelle sale di tutta Italia: *Les survivants* e *Normale*, a testimonianza della vitalità e della freschezza del cinema francese di nuova generazione. E sempre riguardo alle anteprime, siamo felici di annunciarne una nazionale, quella di *Passo doppio*, il primo lungometraggio di finzione di Lorenzo Borghini, regista fiorentino che sarà ospite al Valdarno insieme a tutto il cast, tra cui spiccano Valeria Bilello, Giordano De Plano e Giulio Baranek.

L'ultimo sguardo lo rivolgiamo alla nostra storia, in un anno, questo 2023, che non è stato come tutti gli altri. Rendiamo omaggio a due giganti del cinema nazionale e internazionale che da Firenze sono partiti per la loro avventura. Nella stessa sera, il cortometraggio dedicato a Franco Zeffirelli, nel centenario della sua nascita, e a seguire *Caruso Paskoski (di padre polacco)*, uno dei grandi cult di Francesco Nuti, che pochi mesi fa se n'è andato lasciandoci un vuoto immenso. Lo ricorderemo insieme alla persona che gli è stata di più accanto, soprattutto negli ultimi difficilissimi anni, Annamaria Malipiero, e con uno degli attori indimenticabili di quel film, Antonio Petrocelli. Concludo queste brevi riflessioni con il *Premio Marzocco alla Carriera*, che quest'anno sarà assegnato a uno dei registi

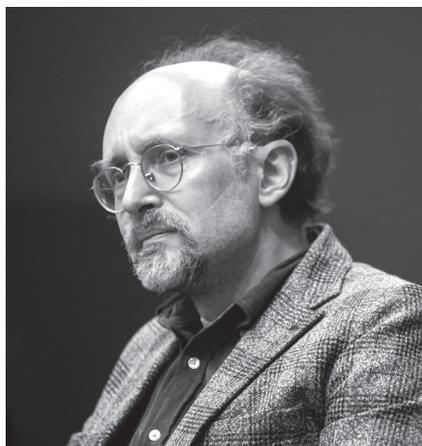


più amati del cinema italiano, *Pupi Avati*. Un autore che ha fatto del proprio percorso artistico un incrocio continuo tra mille suggestioni, in particolare quelle tra il cinema e la letteratura. Spetterà a lui in persona, dopo la premiazione, chiudere il festival, con un suo cult indimenticabile, *La casa delle finestre che ridono* (1977), che riproponiamo in una nuova e splendida versione restaurata 4K, grazie alla collaborazione con la Cineteca di Bologna. Un film che ha mostrato come l'orrore talvolta possa riuscire a far aprire gli occhi meglio di ogni altra suggestione, mostrandoci come siano proprio le immagini le finestre attraverso cui il mistero del mondo entra nella nostra vita.



LA GIURIA

Critico cinematografico e responsabile del Centro Studi – Archivio Pasolini della Cineteca di Bologna, è membro del comitato direttivo della rivista internazionale «Studi pasoliniani» e del comitato di redazione del periodico «Cineforum», inoltre è collaboratore del programma radiofonico di RAI3 “Wikiradio”. Ha curato l’edizione dvd di dieci film della collana Bergman Collection per BIM e, per le edizioni Cineteca di Bologna, de *La rabbia* (2008), *Appunti per un’Orestide africana* (2009, dvd e libro), *Fuoco! Il cinema di Gian Vittorio Baldi* (2009), *L’Oriente di Pasolini* (2011), *Accattone* (2015), *Il mio cinema* (2015) e l’edizione dvd di *Salo o le 120 giornate di Sodoma* (2015). È autore o curatore, fra gli altri, anche dei libri *Hou Hsiao-hsien* (Le Mani, 2002), *Jean-Luc Godard* (Gremese, 2003), *Pasolini, Callas e «Medea»* (FMR, 2007), *Il cinema noir francese* (Gremese, 2015), *Cristo mi chiama ma senza luce. Pier Paolo Pasolini e Il Vangelo secondo Matteo* (Le Mani, 2015), *«8 ½» di Federico Fellini* (Gremese, 2018), *Il cinema di Ingmar Bergman* (Gremese, 2018), *Tutto Pasolini* (co-curatela, Gremese, 2022), *Pier Paolo Pasolini – Folgorazioni figurative* (co-curatela, Cineteca di Bologna, 2022) e *Pasolini e Bologna. Gli anni della formazione e i ritorni* (co-curatela, Cineteca di Bologna, 2022). Nel 2022 ha pubblicato la monografia *Pasolini - Il fantasma del presente* (1970-1975), edita da Vallecchi.



ROBERTO CHIESI

Presidente di Giuria

Caterina Liverani è una critica cinematografica membro del Gruppo Toscano del Sncci. Oltre ad aver collaborato a diversi volumi editi da ets in occasione del Premio Fiesole ai Maestri del Cinema e ad aver curato quello dedicato a Robert Guedigan, dal 2015 è consulente critica del Florence Korea Film Fest. È tra gli autori del volume *“Corea Shock. Il nuovo cinema horror della Corea del Sud”* edito da Profondo Rosso.



CATERINA LIVERANI

Omar Rashid, classe 1979, è un art director, regista, produttore e designer italo-iracheno. Al termine degli studi al Polimoda di Firenze lavora come fashion designer fra Parigi e New York. Nel 2003, la passione per la moda incontra quella per i nuovi linguaggi, il cinema e la comunicazione e nasce Gold, progetto multimediale di produzione contenuti. Considerato tra i maggiori esperti di realtà virtuale in Italia, vanta un ricco portfolio di progetti immersivi multipremiati, prime fra tutte le produzioni cinematografiche, che coinvolgono numerosi volti celebri del cinema italiano quali Elio Germano, Valentina Lodovini, Vinicio Marchioni e Matilde Gioli.



OMAR RASHID

PREMI
COLLATERALI

OIT

AMM

**GIURIA
PREMIO BASAGLIA
VALDARNOCINEMA
FILM FESTIVAL 2023
41ª EDIZIONE**

Premio “Franco Basaglia”, del valore di 300 euro, al film che meglio rappresenti le tematiche della salute mentale nel nostro presente in Italia e nel mondo:

LOREDANA BETTI

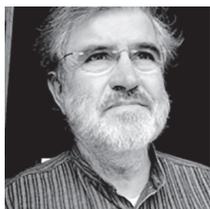
Psicologa e psicoanalista, lavora nel campo della Salute Mentale e da molti anni si occupa di cinema anche come selezionatrice e componente di giuria in Festival di Cinema del Reale e di Cinema Sociale. Fa parte del CdA del Centro F. Basaglia di Arezzo.

STEFANO DEI

Operatore psichiatrico per molti anni, ha trasferito il suo interesse per la Salute Mentale nei documentari e cortometraggi che hanno vinto numerosi premi e riconoscimenti in Italia e all'estero. Fa parte del CdA del Centro F. Basaglia di Arezzo.

ALESSANDRA GUIDI

Educatrice nella Salute Mentale, utilizza l'arte pittorica, il teatro e il cinema sociale da molti anni nel suo lavoro di riabilitazione e cura di pazienti psichiatrici. Fa parte del CdA del Centro F. Basaglia di Arezzo.



**GIURIAPREMIO DIARI DI CINECLUB
VALDARNOCINEMA
FILM FESTIVAL 2023 41ª EDIZIONE**

Premio “Diari di Cineclub” assegnato al miglior film, a giudizio di una giuria di qualità nominata dalla direzione del periodico.

ALESSANDRA GUARINO (Roma), esperta di didattica del cinema e del linguaggio audiovisivo, fino al 2022 in staff al Centro Sperimentale di Cinematografia, ha curato progetti nazionali e corsi di formazione per docenti e l'endorsement di report internazionali sulla *Film Literacy* e per l'accessibilità e il riuso creativo del patrimonio cinematografico.

LAURA GIORDANI (Roma), audiodescrittrice, adattatrice e scrittrice, è membro del Collegio degli Esperti dell'AIDAC (Associazione Italiana Dialoghisti Adattatori Cinetelevisivi). Dal 2016 è docente di audiodescrizione e adattamento dialoghi. Vive a Roma, dove lavora nel settore doppiaggio cinetelevisivo dal 1987.

TONI VERONA (Modena), editore e produttore musicale, tra i soci fondatori di *Ala Bianca Group srl* (presente alla Mostra di Venezia 2023 con 5 film con colonna sonora edita e prodotta dalla stessa Società), presidente ANEM (Associazione Nazionale Editori Musicali), già membro del Consiglio di Sorveglianza SIAE (Società Italiana Autori ed Editori), membro del Consiglio Direttivo PMI (Produttori Musicali Indipendenti).





FILM
IN CONCORSO
2023

LUNGOMETRAGGI

L'INVENZIONE DELLA NEVE

GENERE: Drammatico
DURATA: 117'
ANNO: 2023
REGIA: Vittorio Moroni
SCENEGGIATURA: Vittorio Moroni, Luca De Bei, Igor Brunello
FOTOGRAFIA: Andrea Caccia, Massimo Schiavon
MONTAGGIO: Mattia Soranzo
MUSICA: Mario Mariani

INTERPRETI: Elena Gigliotti, Alessandro Averone, Anna Ferruzzo, Anna Bellato, Eleonora De Luca
PRODUTTORE: Enrica Pedrotti
DISTRIBUZIONE: I Wonder Pictures
NAZIONALITÀ: Italia

SINOSI:
Una madre lotta per riottenere la custodia della figlia di 5 anni dall'ex marito.

BIOGRAFIA DEL REGISTA:
Nato nel 1971, ha diretto cinque lungometraggi, *Tu devi essere il lupo* per cui ha avuto la nomination al David di Donatello per il miglior regista esordiente e ai Nastri d'argento nel 2006, *Le ferie di Licu*, per cui ha avuto la nomination ai Nastri d'argento 2007 come miglior documentario, *Eva e Adamo* (2009), *Se chiudo gli occhi non sono più qui* (2013) e *L'invenzione della neve* (2023). Nel 2010 ha scritto con Emanuele Crialese la sceneggiatura del film *Terraferma* di Emanuele Crialese (film vincitore del Premio Speciale della giuria al Festival di Venezia 2011 e film italiano candidato agli Oscar 2012) e ha lavorato alla sceneggiatura del film d'esordio alla regia di Alessandro Gassmann *Razzabastarda*. Nel 2020 ha scritto con Francesca Mainardi ed Emanuele Crialese *L'immensità* per la regia di E. Crialese, in produzione (Wildside). Nel marzo del 2022 viene trasmessa sul canale Nove, *Denise* la docuserie in quattro puntate scritta e diretta da lui che racconta i fatti della scomparsa di Denise Pipitone.



IL SOGNO DI SAMIRA

GENERE: Documentario
DURATA: 88'
ANNO: 2022
REGIA: Nino Tropicano
SOGGETTO E SCENEGGIATURA: Nino Tropicano
FOTOGRAFIA: Vittoria Fiumi, Pina Mastropietro, Nino Tropicano
MONTAGGIO: Safinez Bousbia, Aline Herve, Luca Gianfranco, Nino Tropicano
MUSICA: Sebastiano Forte, Bi Kidude

SINOSI:

Un racconto di formazione, di fioritura personale e di emancipazione femminile, ambientata a Zanzibar, che segue, per svariati anni la vita della protagonista, Samira, una giovane donna di Nungwi – un villaggio di pescatori a nord dell'isola – fino a farcela ritrovare moglie, madre e insegnante. Samira vuole avere una famiglia, ma vuole anche superare la consuetudine della donna costretta a che scegliere tra famiglia e lavoro. E la scelta si rivelerà una sfida, come accade ogni volta che si è disposti a realizzare sé stessi.

INTERPRETI: Samira Masoud Ameir
PRODUTTORE: Nino Tropicano, Veronique Vergari, Agnes Boutruche, Marita D'Elia
DISTRIBUZIONE: INDIEPIXFILMS (USA), Centre Audiovisuel Simon de Beauvoir (Paris)
NAZIONALITÀ: Italia

BIOGRAFIA DEL REGISTA:

Nato a Monopoli (Bari), Nino Tropicano si trasferisce a Dublino negli anni '90. Si laurea in Regia e Produzione alla scuola nazionale di cinema di Dublino con una tesi (*"Il Caso, come strumento di conoscenza nel cinema di Kieslowsky"*) sul cinema del regista polacco.



la Repubblica
"Una perla"
NDOTO YA SAMIRA
IL SOGNO DI SAMIRA
Un film di Nino Tropicano

EVENTO SPECIALE
In presenza del regista

GIOVEDÌ 11 MAGGIO - h 20.45
CINEMA LUX ASIAGO
Via Matteotti 21 - Asiago

Serata introdotta dal gruppo
"Donne Altopiano di Asiago"

UNIVERSITÀ
CINEMA
RASSEGNA CINEFORUM

VERA

GENERE: Drammatico
DURATA: 115'
ANNO: 2022
REGIA: Tizza Covi, Rainer Frimmel
SCENEGGIATURA: Tizza Covi
FOTOGRAFIA: Rainer Frimmel
MONTAGGIO: Tizza Covi
MUSICA: Florian Benzer, Michael Pogo Kreiner

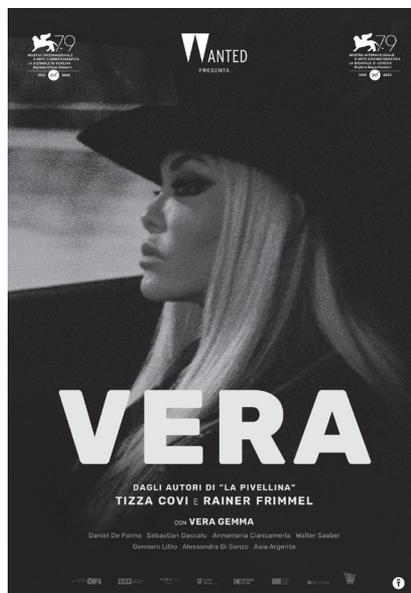
INTERPRETI: Vera Gemma, Asia Argento, Annamaria Ciancamerla, Sebastian Dascalu, Daniel De Palma
PRODUTTORE: Tizza Covi, Rainer Frimmel
DISTRIBUZIONE: Wanted Cinema
NAZIONALITÀ: Austria

SINOSI:

Vera vive nell'ombra del suo celebre padre, l'attore Giuliano Gemma. Stanca di una vita e di relazioni superficiali, si ritrova alla deriva tra l'alta società romana e frequentazioni borderline. Ferendo un bambino durante un incidente nel traffico della periferia, instaura un profondo legame con il piccolo di otto anni e suo padre. Si renderà presto conto però, che anche in questo mondo è considerata come uno strumento per gli altri.

BIOGRAFIA DEI REGISTI:

Tizza Covi (Bolzano, 1971) e Rainer Frimmel (Vienna, 1971) lavorano insieme tra film, teatro e fotografia dal 1996. Nel 2022 hanno fondato la società di produzione Vento Film. Il loro primo film di finzione, *"La Pivellina"*, ha vinto l'Europa Cinema Label alla Quinzaine des Réalisateurs del Festival di Cannes ed è stato il candidato per l'Austria agli Oscar 2011. *"Vera"*, presentato alla Mostra di Venezia, ha vinto il premio Orizzonti per la *Miglior regia e Miglior attrice protagonista*.



E TU COME STAI?

GENERE:	Documentario	INTERPRETI:	Lavoratori GKN
DURATA:	100'	PRODUTTORE:	AAMOD
ANNO:	2022	DISTRIBUZIONE:	OpenDDB – Distribuzioni dal Basso
REGIA:	Filippo Maria Gori, Lorenzo Enrico Gori	NAZIONALITÀ:	Italia
SCENEGGIATURA:	Filippo Maria Gori		
FOTOGRAFIA:	Filippo Maria Gori, Lorenzo Enrico Gori		
MONTAGGIO:	Filippo Maria Gori		

SINOSI:

Il 9 luglio 2021 i lavoratori dell'azienda GKN Driveline Firenze scoprono che la loro fabbrica a Campi Bisenzio è stata chiusa. Nessun preavviso, nessuna crisi: una delocalizzazione a fini speculativi. La reazione del Collettivo di Fabbrica degli operai non si fa attendere. Occupano lo stabilimento, vi organizzano un presidio per garantirne la sicurezza e avviano una mobilitazione che coinvolge l'intero territorio e altre lotte del paese. "Insorgiamo", motto partigiano fiorentino, è la loro parola d'ordine. Per sfuggire a calcoli politici e finanziari calati dall'alto la comunità degli operai GKN si ritrova ad affrontare continui ostacoli, raggiri e imprevisti. Più vanno avanti e più la lotta si svela essere non solo uno strumento di difesa ma anche un modo diverso di intendere la vita, dove prendersi cura degli altri costituisce il primo passo per la cura di sé.

BIOGRAFIA DEI REGISTI:

Filippo Maria Gori (Fiesole, 8/05/1994) è laureato in Discipline dello spettacolo e della comunicazione e in Antropologia culturale ed etnologia. Ha lavorato come fotografo di cronaca, montatore e formatore di video-partecipativo. Dei suoi progetti come autore finora realizzati ha curato regia, fotografia, scrittura e montaggio.

Lorenzo Enrico Gori (Prato, 14/03/1959) è fotografo e giornalista. Ha condotto inchieste sui temi della sicurezza del lavoro e dell'esposizione all'amianto degli operai metalmeccanici. Da queste inchieste ha realizzato spettacoli teatrali e documentari assieme alle persone direttamente coinvolte. Ha inoltre organizzato come autore e/o curatore mostre di fotografia, pittura e scultura.



COMA

GENERE: Drammatico
DURATA: 80'
ANNO: 2022
REGIA: Bertrand Bonello
SCENEGGIATURA: Bertrand Bonello
FOTOGRAFIA: Antoine Parouty
MONTAGGIO: Gabrielle Stemmer
MUSICA: Bertrand Bonello

INTERPRETI: Julia Faure, Louise Labeque
PRODUTTORE: Justin Taurand, Bertrand Bonello, Felix de Givry e Ugo Bienvenu
DISTRIBUZIONE: Wanted Cinema
NAZIONALITÀ: Francia

SINOSSI:

Il viaggio nella mente di un'adolescente chiusa in casa durante un'emergenza sanitaria globale. I suoi unici contatti con l'esterno sono virtuali. Incontra i suoi amici su zoom e naviga in rete giocando e creandosi una vita non reale. In un misto di animazione e live action, ci immergiamo nei sogni e negli incubi di una ragazza che perde il contatto con la realtà. Quando scopre una misteriosa Youtuber che si fa chiamare Patricia Coma, ne diventa dipendente. Tutti i suoi deliri vengono alimentati da questa inquietante figura che si mostra in luoghi improbabili e dispensa lezioni di vita. Per un'adolescente alle prese con le insicurezze della sua età, Patricia Coma può rivelarsi molto pericolosa.

BIOGRAFIA DEL REGISTA:

Nasce a Nizza nel 1968. Nel 1998 realizza il suo primo lungometraggio, *"Quelque chose d'organique"*, presentato nella sezione Panorama del Festival di Berlino. Con la sua opera seconda, *"Le Pornographe"*, con Jean-Pierre Léaud nel ruolo di un regista pornografico, partecipa alla Semaine de la Critique del Festival di Cannes, vincendo il premio FIPRESCI. Ritorna a Cannes anche con le sue opere successive, nel 2003 in concorso con *"Tiresia"*, nel 2005 fuori concorso con il cortometraggio *"Cindy: The Doll Is Mine"*, nel 2008 alla Quinzaine des Réalisateurs con *"De la guerre"* e nel 2011 di nuovo in concorso con *"L'Apollonide - Souvenirs de la maison close"*. Con quest'ultimo raccoglie otto candidature ai Premi César. Nel 2019 scrive, dirige e produce il film *"Zombi Child"*, presentato e selezionato nella sezione Quinzaine des Réalisateurs al Festival di Cannes 2019.



LES SURVIVANTS

GENERE: Thriller
DURATA: 93'
ANNO: 2022
REGIA: Guillaume Renusson
SCENEGGIATURA: Guillaume Renusson,
Clément Peny
FOTOGRAFIA: Pierre Maillis-Laval
MONTAGGIO: Joseph Comar
MUSICA: Robin Coudert

INTERPRETI: Denis Ménochet, Zarha
Amir Ebrahimi
PRODUTTORE: Frederic Jouve, Pierre-
Louis Garnon
DISTRIBUZIONE: No.Mad Entertainment
NAZIONALITÀ: Francia

SINOSI:

Dopo la morte di sua moglie, Samuel ha bisogno di stare un po' lontano dalla sua quotidianità e decide di ritirarsi nel suo chalet di famiglia nel cuore delle Alpi italiane. Una notte, una giovane donna si rifugia all'interno dello chalet. Questa donna è afghana e vuole attraversare la montagna per raggiungere la Francia. Samuel non vorrebbe farsi coinvolgere, ma di fronte a questa difficile situazione, decide di aiutarla a raggiungere il confine, nonostante le condizioni estreme della montagna. Quello che non sa è che al di là dell'ostilità della natura, dovrà affrontare l'ostilità e la cattiveria degli uomini.

BIOGRAFIA DEL REGISTA:

Originario di Le Mans, nella regione francese della Sarthe, Guillaume Renusson ha esordito nel 2013 con *"Une minute de silence"*, un cortometraggio realizzato per il Mobile Film Festival, dove ha vinto il premio principale. L'anno successivo ha proseguito con un altro cortometraggio, *"Après les cours"*, con Noé Bach come direttore della fotografia e un cast di giovani attori tra cui Alice Isaaz, Bastien Ughetto ed Ernst Umhauer, rivelato da François Ozon con *"Dans la maison"*. Nel 2015 Guillaume Renusson ha firmato *"La nuit, tous les chats sont gris"*, selezionato a Paris Courts devant, Nice, Aubagne, Lille e Alès (dove ha ricevuto il Premio della Giuria Giovani). In seguito si è dedicato al suo primo lungometraggio, *"Les survivants"*. Contemporaneamente ha diretto i dieci episodi della seconda stagione di *"3615 Monique"*, una serie trasmessa su OCS a partire dal dicembre 2022.



NORMALE

GENERE: Documentario _____
DURATA: 88' _____
ANNO: 2022 _____
REGIA: Olivier Babinet _____
SOGGETTO: David Craig ("Monster") _____
SCENEGGIATURA: Olivier Babinet, David
Craig, Juliette Sales _____
FOTOGRAFIA: Jean-Francois Hensgen _____
MONTAGGIO: Yorgos Lamprimos _____
MUSICA: Jean-Benoit Dünckel _____

INTERPRETI: Justine Lacroix, Benoît
Poelvoorde, Steve
Tientcheu, Sodan
Khammes, Pablo Pauly _____
PRODUTTORE: Barbara Letellier, Carole
Scotta, Joseph Rouschop _____
DISTRIBUZIONE: No.Mad Entertainment _____
NAZIONALITÀ: Francia, Belgio _____

SINOSI:

Lucie, 15 anni, ha un'immaginazione travolgente. Vive sola con suo padre William, che a prima vista potrebbe sembrare un adolescente ritardato, e invece lotta contro la sclerosi a placche. Tra il liceo, un piccolo lavoro e le faccende del quotidiano, Lucie gestisce come meglio può la situazione, e si rifugia nella scrittura di un romanzo autobiografico di fantasia, che spazia tra sogno e realtà... All'annuncio della visita di un assistente sociale il loro equilibrio precario verrà sconvolto. Lucie e suo padre dovranno far prova di inventiva per dare l'illusione di avere una vita "normale".

BIOGRAFIA DEL REGISTA:

Olivier Babinet, nato a Strasburgo nel 1971, crea e scrive per Canal+ la serie televisiva *"Le Bidule"*. Il suo primo cortometraggio, *"C'est plutôt genre Johnny Walker"* esce nel 2008, e due anni dopo, nel 2010, realizza il suo primo film: *"Robert Mitchum est mort"*, presentato al Festival di Cannes. Nel 2016 realizza *"Swagger"*, un documentario sui ragazzi della scuola di Aulnay-sous-Bois, un comune vicino Parigi, nel quale il 50% delle famiglie vive al di sotto della soglia di povertà. *"Swagger"* ottiene un grande successo presso la critica, viene selezionato per i César e il Premio Lumière. Segue *"Poissonsexe"*, premio della giuria al Bordeaux Independent Film Festival, con India Hair, nominata nella Révélation féminine 2021 dei Césars.



LE PROPRIETÀ DEI METALLI

GENERE: Drammatico
DURATA: 93'
ANNO: 2023
REGIA: Antonio Bigini
SCENEGGIATURA: Antonio Bigini
FOTOGRAFIA: Antonio Bigini
MONTAGGIO: Ilaria Fraioli
MUSICA: SimoneLuca Laitempergher

INTERPRETI: David Pasquesi, Antonio
Buil Pueyo, Martino
Zaccara, Edoardo
Marcucci, Enzo Vetrano
PRODUTTORE: Claudio Giapponesi – Kiné
Soc. Coop.
DISTRIBUZIONE: Kiné Soc. Coop.
NAZIONALITÀ: Italia

SINOSSI:

Anni Settanta, Italia Centrale. In un paesino di montagna, Pietro, un bambino cresciuto da un padre duro e asfissiato dai debiti, manifesta doti misteriose: piega i metalli al solo tocco. Uno scienziato americano comincia a studiarlo. Gli esperimenti porteranno Pietro a contatto col mondo invisibile, dove le leggi della fisica lasciano il passo ai desideri più profondi.

BIOGRAFIA DEL REGISTA:

Antonio Bigini (1980) è sceneggiatore, curatore e regista. Per la Cineteca di Bologna ha curato svariate mostre sulla storia del cinema (Sergio Leone, Marcello Mastroianni, Pier Paolo Pasolini, ecc.) allestite presso musei come la Cinémathèque Française, l'Ara Pacis, il Museo di Roma, il MAMbo. *Le proprietà dei metalli* è il suo primo lungometraggio.



DOPPIO PASSO

GENERE: Drammatico
DURATA: 93'
ANNO: 2022
REGIA: Lorenzo Borghini
SOGGETTO: Lorenzo Borghini, Fabrizio Borghini, Cosimo Calamini, Daniele Minucci
SCENEGGIATURA: Lorenzo Borghini, Cosimo Calamini
FOTOGRAFIA: Tommaso Alvisi
MONTAGGIO: Theo Putzu
MUSICA: Francesco Bondi

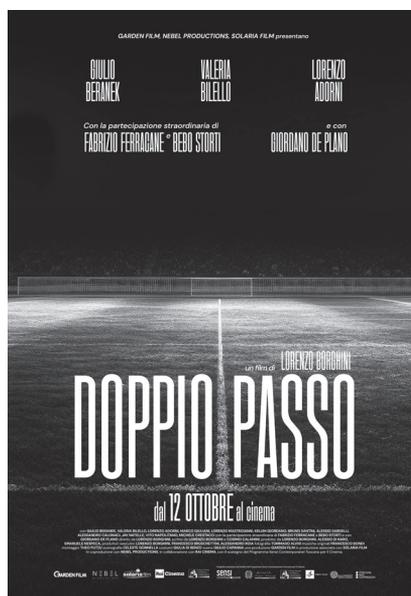
SINOSI:

Doppio Passo è la storia di Claudio (Giulio Beranek), storico capitano della Carrarese Calcio, un trascinatore sia nella vita calcistica che in quella familiare. Tutto sembra andare per il meglio: la squadra raggiunge la promozione in serie B e, grazie al prestito dell'amico Sandro Costa (Giordano De Plano), Claudio e la moglie Gloria (Valeria Bilello) aprono finalmente il ristorante che hanno sempre desiderato per il futuro economico della famiglia. La tanto agognata serie B però si rivela una condanna: a Claudio non viene rinnovato il contratto per la sua età. Sarà l'inizio della caduta, come atleta e come uomo. Claudio sarà trascinato in un vortice di eventi che metterà in crisi le sue certezze e il suo stesso rigore morale.

INTERPRETI: Giuliano Beranek, Giordano De Plano, Valeria Bilello, Bebo Storti, Fabrizio Ferracane
PRODUTTORE: Garden Film, Solaria Film, Nobel Production, Rai Cinema
DISTRIBUZIONE: Garden Film
NAZIONALITÀ: Italia, Svizzera

BIOGRAFIA DEL REGISTA:

Lorenzo Borghini nasce a Bagno a Ripoli (FI) il 19 luglio 1988. Nel 2011 partecipa alla 16ª edizione del Busan International Film Festival come accreditato per scrivere una tesi sul cinema coreano contemporaneo, oltre ad aiutare la troupe del set di *The Taste of Money* del maestro Im Sang-soo. Nell'aprile 2013 si laurea alla facoltà di Lettere e Filosofia di Firenze, indirizzo Dams (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo).



[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]



FILM
IN CONCORSO
2023

—
CORTOMETRAGGI

LA LINEA DEL TERMINATORE

GENERE: Documentario
DURATA: 14'
ANNO: 2022
REGIA: Gabriele Biasi
SCENEGGIATURA: Gabriele Biasi, Fernanda Gonzalez
FOTOGRAFIA: Andrea Benjamin Manenti
MONTAGGIO: Andrea Cimino
MUSICA: Alberto Moscone, Christian Mirto

PRODUTTORE: Pierfrancesco Bigazzi, Matteo Laguni, Andrea Rapallini (Materiali Sonori Cinema), Leonardo Kurtz Trimeloni, Dario Laudati (Hubris Pictures)
DISTRIBUZIONE: Gargantua Distribution
NAZIONALITÀ: Italia

SINOSI:

Un documentario sulla fuga di Fernanda Gonzalez da Buenos Aires all'Italia. Intrecciando filmati di esplorazioni spaziali con il suo archivio personale, il film si concentra sul suo viaggio emotivo, mentre Fernanda è costretta a fare i conti con il senso di colpa per aver lasciato indietro i suoi cari.

BIOGRAFIA DEL REGISTA:

Gabriele Biasi è nato nel 1994. Il suo documentario *"Le Crisalidi"* ha vinto una menzione d'onore a Visioni Italiane 2022. Il suo secondo lavoro è il documentario sperimentale *"AI ORACLE: Lithium"*, prodotto dal Goethe Institut Australia e proiettato a PhEST – See Beyond the Sea (Italia), *"La linea del terminatore"* è stato selezionato per la Settimana Internazionale della Critica alla 80ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.



IERI

GENERE: Drammatico
DURATA: 13'
ANNO: 2022
REGIA: Edoardo Paganelli
SOGGETTO E SCENEGGIATURA: Enrico Scarabelli
FOTOGRAFIA: Massimo Foletti
MONTAGGIO: Enrico Scarabelli
MUSICA: Giuseppe Fulcheri

INTERPRETI: Alessandro Haber, Giuliana De Sio, Celeste Haber
PRODUTTORE: Settembre Produzione
DISTRIBUZIONE: Premiere Film
NAZIONALITÀ: Italia

SINOSSI:

La normalità per Fernando non potrà più tornare, la vita che conosceva prima è finita. Deve fare i conti con il fatto di sprofondare in una malattia inesorabile. Subisce lo stesso peso sua moglie Mariuccia, testimone impotente di una tragedia che peggiora ogni giorno. La donna cerca con tutte le sue forze di mantenere una dignità, la stessa che cerca di conservare per il marito. Ma si renderà conto che le ferite inferte da quel nemico inesorabile diventano inaffrontabili.

BIOGRAFIA DEL REGISTA:

Edoardo Paganelli ha lavorato come producer e regista di sfilate di moda per i brand più importanti al mondo e per campagne pubblicitarie in ambito internazionale. Ha diretto due mediometraggi (*"Solo per un giorno"* e *"Pulp romance - Chiodo Fisso"*). Ha collaborato alla lavorazione dei Green Carpet Fashion Awards 2020, con attori come Colin Firth, Cate Blanchett e Robert Downey Jr. e nel 2020 al concerto *"Believe in Christmas"* di Andrea Bocelli al Teatro Regio di Parma.



THE GOLD TEETH

GENERE: Drammatico
DURATA: 15'
ANNO: 2022
REGIA: Alireza Kazempour
SCENEGGIATURA: Alireza Kazempour
FOTOGRAFIA: Jay Kamal
MONTAGGIO: Bruno Trivelli
MUSICA: Arvin Fekri

INTERPRETI: Parmiss Sehat, Shayan Bayat
PRODUTTORE: CRAZY 8's FILM SOCIETY
DISTRIBUZIONE: Associak Distribuzione
NAZIONALITÀ: Canada

SINOSI:

Sahra, una rifugiata afghana in Canada, si rivolge a un ex dentista iraniano per estrarre i denti del defunto padre prima del seppellimento.

BIOGRAFIA DEL REGISTA:

Alireza Kazempour (1973, Iran), è un pluripremiato sceneggiatore, regista e produttore iraniano-canadese. Nel 2010 ha conseguito il Master in Regia Cinematografica presso la Facoltà di Belle Arti dell'Università di Teheran e ha diretto il suo primo cortometraggio *"Slowness"*. Nel 2020 ha realizzato il suo secondo film, *"The Blue Bed"*, che è stato selezionato in più di 80 festival cinematografici in tutto il mondo ricevendo 28 riconoscimenti.



DONDE LOS NIÑOS NO SUEÑAN

GENERE: Documentario
DURATA: 20'
ANNO: 2022
REGIA: Stefano Sbrulli
SOGGETTO E SCENEGGIATURA: Stefano Sbrulli
FOTOGRAFIA: Stefano Sbrulli
MONTAGGIO: Luca Marinacci
MUSICA: Slothdance & Noiregg

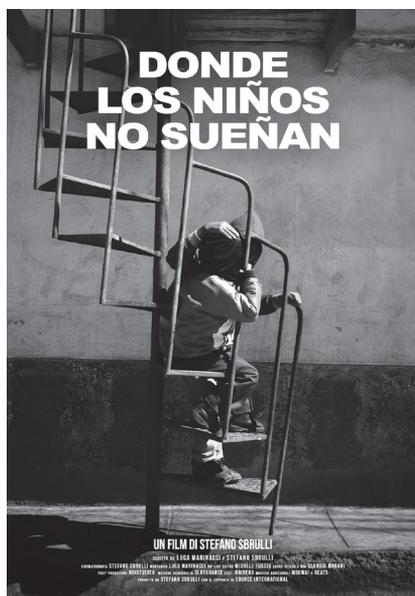
INTERPRETI: Abitanti di Cerro de Pasco (Perù)
PRODUTTORE: Stefano Sbrulli
DISTRIBUZIONE: Premiere Film
NAZIONALITÀ: Italia

SINOSI:

Lourdes e la sua famiglia vivono a pochi metri da un'enorme miniera di piombo che contamina l'ambiente in cui vivono. I figli di Lourdes soffrono di gravi patologie provocate dall'avvelenamento da metalli pesanti, con conseguenze sulla loro aspettativa di vita. La necessità di portarli via da quel luogo che li sta uccidendo si scontra con l'impossibilità sociale ed economica di immaginarsi un futuro altrove.

BIOGRAFIA DEL REGISTA:

Stefano Sbrulli (03/07/1988) è fotografo, regista e visual artist. I suoi lavori coniugano video, foto e grafica e si concentrano principalmente su tematiche sociali e ambientali. Ha seguito storie in Italia, Iraq, Mozambico, Serbia, Bosnia Erzegovina. Negli ultimi anni si è occupato delle conseguenze dell'estrazione mineraria in Perù, realizzando il cortometraggio *"Donde los niños no sueñan"*, ambientato nella città di Cerro de Pasco.



NOTHING HOLIER THAN A DOLPHIN

GENERE: Drammatico
DURATA: 17'
ANNO: 2022
REGIA: Isabella Margara
SCENEGGIATURA: Isabella Margara
FOTOGRAFIA: Claudio Bolivar, GSC
MONTAGGIO: Christos Giannakopoulos
MUSICA: Greg Eleftheriou

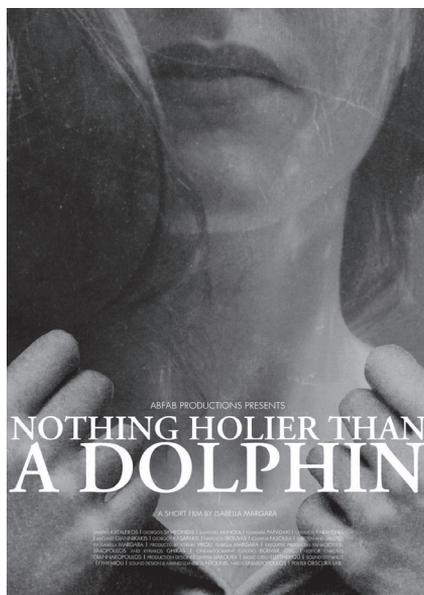
INTERPRETI: Dimitris Katalifos,
Giorgos Symeonidis,
Flomaria Papadaki,
Samouel Akinola, Christos
Karavevas
PRODUTTORE: Kyriaki Virou
DISTRIBUZIONE: Zen Movie Distribuzione
NAZIONALITÀ: Grecia

SINOSSI:

In un piccolo villaggio che affaccia sul Mediterraneo prende vita inaspettatamente un antico mito. Due pescatori trovano nelle loro reti un delfino catturato accidentalmente. Il delfino, a sua volta, trova un pescatore che sta annegando in acqua e cerca di salvarlo.

BIOGRAFIA DELLA REGISTA:

Isabella Margara, nata in Grecia, è regista e medico. Viene selezionata a Sarajevo Talents 2021. Il suo primo cortometraggio *"54/The Blind Turtle and the Endless Sea"* (2020) è stato proiettato in festival Oscar-qualifying e in più di 20 Paesi nel mondo. Dopo il percorso festival, il film, distribuito da Salaud Morisset, è stato acquisito da CANAL+ in Francia e da Cosmote TV Cinema in Grecia e Cipro. La sua seconda sceneggiatura *"Nothing Holier Than A Dolphin"* (2022) è stata premiata da una delle più grandi organizzazioni ambientaliste europee come una storia che offre una grande visione ambientale. Il cortometraggio ha la sua anteprima mondiale al festival di qualificazione per l'EFA Int. Short Film Festival in Drama. Isabella si interessa dell'aspetto terapeutico dell'arte e del punto di rottura tra realtà e fantasia. Natura e femminismo sono temi ricorrenti nei suoi lavori.



AN IRISH GOODBYE

GENERE: Commedia
DURATA: 23'
ANNO: 2022
REGIA: Tom Berkley, Tom Ross
SCENEGGIATURA: Tom Berkley, Tom Ross
FOTOGRAFIA: Narayan Van Maele
MONTAGGIO: Stephen Dunne
MUSICA: Anthony Eve

INTERPRETI: Seamus O'Hara, James Martin, Paddy Jenkinson, Michelle Fairley
PRODUTTORE: Floodlight Pictures
DISTRIBUZIONE: Associak Distribuzione
NAZIONALITÀ: Irlanda

SINOSI:

Ambientato in una fattoria nelle zone rurali dell'Irlanda del Nord, "An Irish Goodbye" è una commedia nera che segue il ricongiungimento dei fratelli Turlough e Lorcan dopo la prematura morte della madre.

BIOGRAFIA DEI REGISTI:

"An Irish Goodbye" è la seconda collaborazione del duo Tom Berkeley e Ross White dopo il loro fortunatissimo esordio "Roy", cortometraggio pluripremiato a livello internazionale e selezionato ai 75esimi BAFTA Awards. Provenienti rispettivamente da Gloucester e Belfast, il loro viaggio comincia con il teatro, le loro prime opere risultano finaliste al Bruntwood Prize, Papatango Prize e The Kenneth Branagh Award for New Drama Writing. La coppia fonda la Floodlight Pictures con sede a Belfast nel 2020.



NEIGHBOUR ABDI

GENERE: Documentario
DURATA: 28'
ANNO: 2022
REGIA: Douwe Dijkstra
SCENEGGIATURA: Douwe Dijkstra,
Abdiwahab Ali
FOTOGRAFIA: Douwe Dijkstra
MONTAGGIO: Douwe Dijkstra
MUSICA: Rob Peters

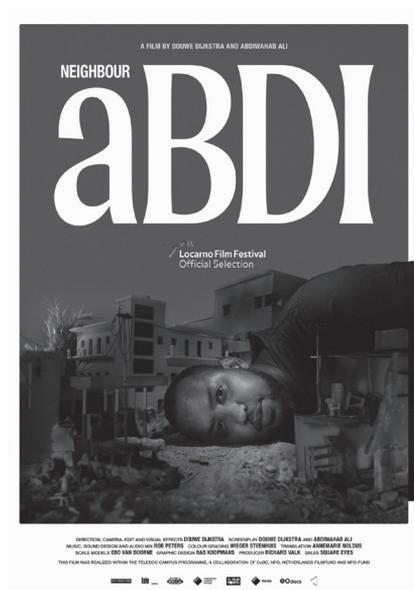
INTERPRETI: Abdiwahab Ali, Sharif Nuur,
Ahmed Dualeh, Mohamed
Teeri, Saed Dualeh
PRODUTTORE: Richard Valk
DISTRIBUZIONE: Zen Movie Distribuzione
NAZIONALITÀ: Olanda

SINOSI:

Come si può comprendere un passato segnato dalla violenza? Abdi è un designer di mobili di origini somale. Con l'aiuto del suo vicino, il regista Douwe, Abdi ripercorre alcuni episodi della sua vita, fra guerra e criminalità. In uno studio di effetti speciali, Abdi e Douwe ricostruiscono i momenti di un passato doloroso, trovando leggerezza nel dolore e concentrandosi sul processo creativo del documentario.

BIOGRAFIA DEL REGISTA:

Douwe Dijkstra (1984) è un regista ed artista VFX olandese. Ha studiato Design dell'Illustrazione presso l'Università delle Arti ArtEZ. Le sue opere sono una combinazione di fiction, animazione ed effetti speciali; confondendo i confini fra commedia e opere sociali. I suoi progetti comprendono cortometraggi, documentari, installazioni video ed opere teatrali. Il suo ultimo cortometraggio, *"Neighbour Abdi"* (2022), ha ottenuto il premio Pardino D'argento al Festival di Locarno.



BROKEN

GENERE: Animazione _____
DURATA: 17' _____
ANNO: 2023 _____
REGIA: Farzaneh Omidvarnia _____
SOGGETTO: Farzaneh Omidvarnia _____
SCENEGGIATURA: Farzaneh Omidvarnia,
Arash Abbasi _____
FOTOGRAFIA: Masoud Salami _____
MONTAGGIO: Hamid Najadrad _____
MUSICA: Masoud Sekhavat Doust _____

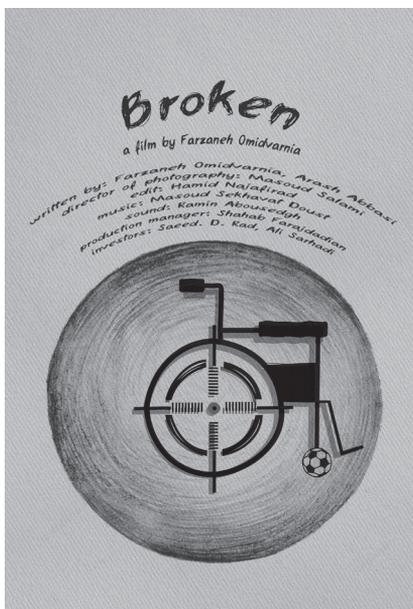
PRODUTTORE: Farzaneh Omidvarnia _____
DISTRIBUZIONE: Farzaneh Omidvarnia _____
NAZIONALITÀ: Iran _____

SINOSI:

Tutto è in pace, fino a che un aggressore sconosciuto rompe ripetutamente la finestra del soggiorno.

BIOGRAFIA DEL REGISTA:

Farzaneh Omidvarnia è nata in Iran, diplomata all'Università di Teheran, facoltà delle belle arti. Nel 2015 ha ricevuto una laurea in Design dall'Università Tecnica della Danimarca. Successivamente alla sua laurea ha iniziato a costruire piccole sculture e a scrivere storie. Le sue opere sono state esposte in mostre in Europa e Iran, e nel 2016 ha pubblicato la sua prima raccolta di storie brevi. Nel 2017 ha realizzato il suo primo film d'animazione "To Be", che ha ricevuto premi in numerosi festival. Il suo secondo film "Song Sparrow" (2019) è stato selezionato agli Oscar 2021 tra i cortometraggi in concorso. Oggi vive in Danimarca a Copenhagen.





**PREMIO
MARZOCCO**



21

**PREMIO MARZOCCO D'ORO
ALLA CARRIERA DEL
41° VALDARNOCINEMA
FILM FESTIVAL
A PUPI AVATI**

Pupi Avati è uno dei più noti maestri del cinema italiano. Nato a Bologna nel 1938, frequenta la facoltà di Scienze Politiche della sua città e si occupa di jazz. Dirige il suo primo film nel 1968, *"Balsamus, l'uomo di Satana"*, cui segue l'anno successivo *"Thomas, gli indemoniati"* che in Italia non riesce a uscire, ma vince un premio al Festival di Locarno. Lo scarso successo lo spinge a ritirarsi per un periodo dai riflettori, ma nel 1974 torna con la pellicola *"La mazurka del barone"*. Due anni più tardi con *"La casa delle finestre che ridono"*, premiato al Festival del film fantastico di Parigi, colpirà la fantasia di molti giovani. Con *"Jazz band"* (1978), vince fra l'altro il premio della critica a San Sebastian.

Nel film *"Aiutami a sognare"* Mariangela Melato vince nel 1980 il Nastro d'argento e il David di Donatello come miglior attrice. Fra gli altri film diretti, *"Dancing Paradise"* (1981), il pluripremiato *"Una gita scolastica"* (1983), *"Noi tre"* (1984, premio speciale della Giuria al festival di Venezia), *"Regalo di Natale"* (1986), *"Magnificat"* (1992), *"Festival"* (1996) e *"Il testimone dello sposo"* (1997). Con *"I cavalieri che fecero l'impresa"* nel 2001 ha girato un vero kolossal italiano. Nel 2003 gli viene assegnato il David di Donatello come miglior regista per *"Il cuore altrove"*. Tra i suoi ultimi successi: *"Il papà di Giovanna"* (2008), *"Una sconfinata giovinezza"* (2010), *"Il signor diavolo"* (2019), *"Dante"* (2022).



LA CASA DALLE FINESTRE CHE RIDONO

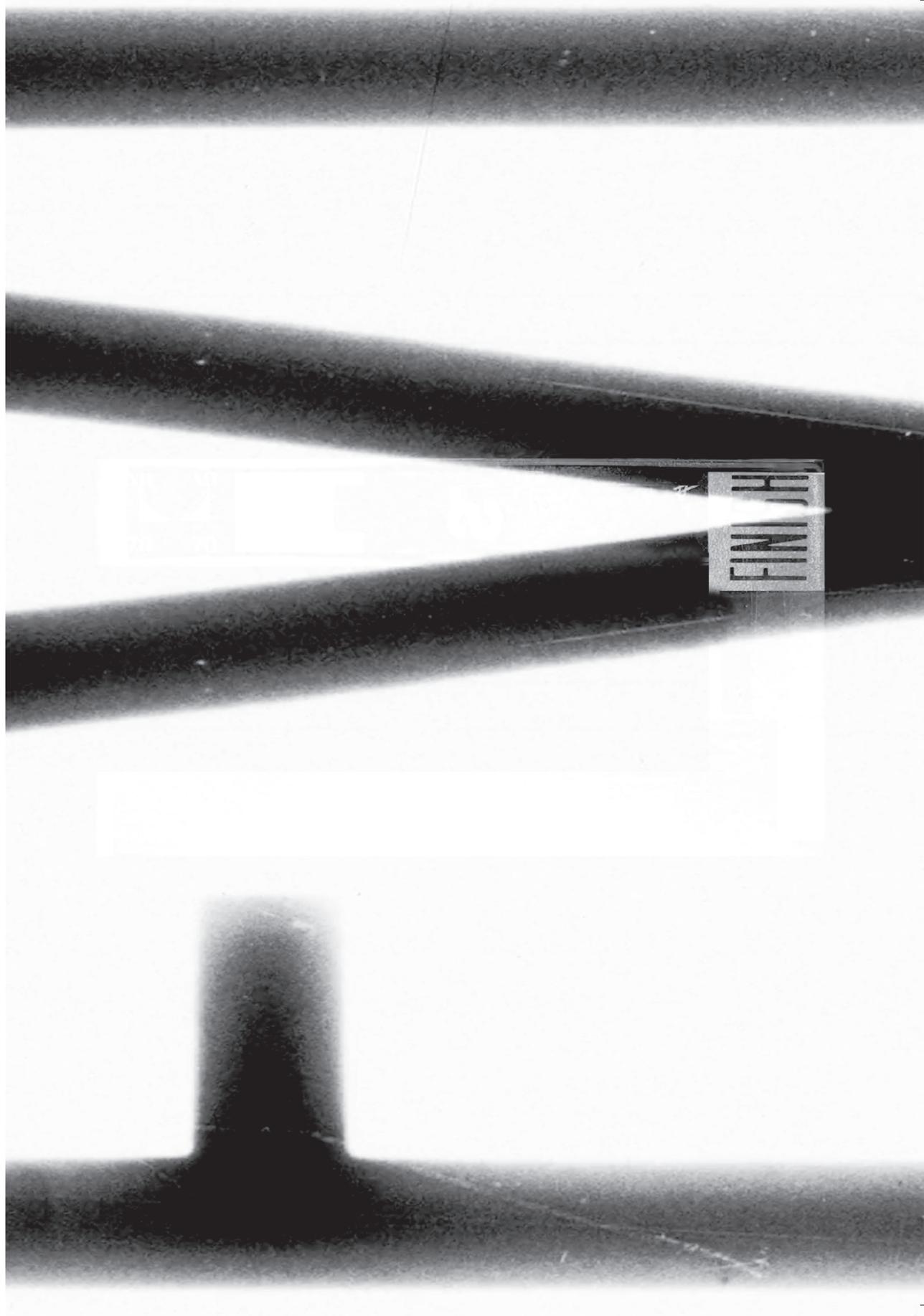
VERSIONE RESTAURATA 4K

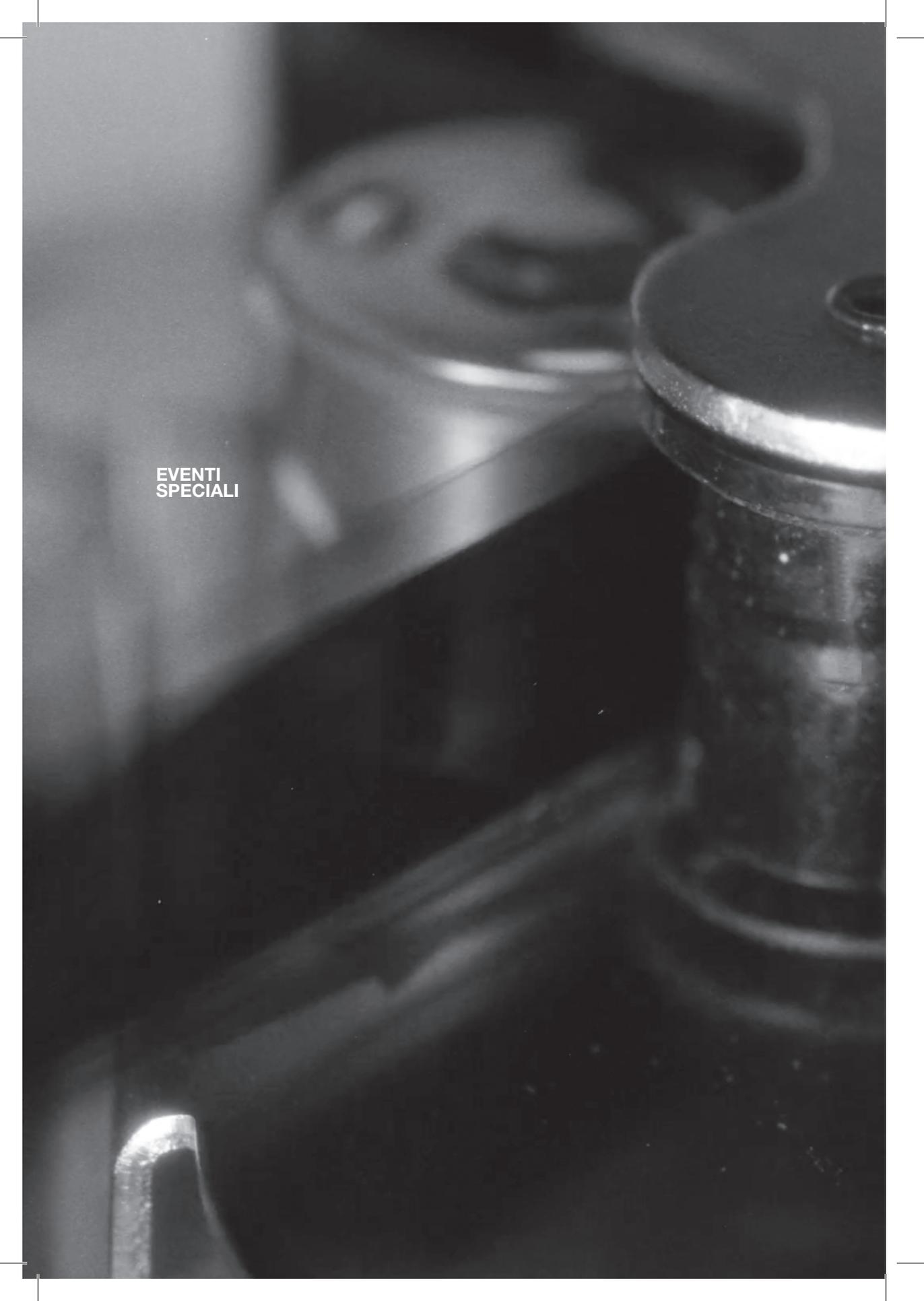
GENERE:	Horror
DURATA:	106'
ANNO:	1979
REGIA:	Pupi Avati
SOGGETTO:	Pupi Avati, Antonio Avati
SCENEGGIATURA:	Pupi Avati, Antonio Avati, Gianni Cavina, Maurizio Costanzo
FOTOGRAFIA:	Pasquale Rachini
MONTAGGIO:	Giuseppe Baghdighian
MUSICA:	Amedeo Tommasi
INTERPRETI:	Lino Capolicchio, Francesca Marciano, Gianni Cavina, Giulio Pazzirani, Vanna Busoni
PRODUTTORE:	Antonio Avati, Gianni Minervini
DISTRIBUZIONE:	Euro International Film
NAZIONALITÀ:	Italia

SINOSI:

Stefano arriva in un paesino nella pianura emiliana. È stato ingaggiato per restaurare un affresco di Buono Legnani, un pittore morto parecchi anni prima in circostanze misteriose. Definito "il pittore delle agonie", Legnani amava dipingere la sofferenza delle persone in punto di morte. L'affresco che Stefano deve restaurare si trova in una chiesa e raffigura il martirio di San Sebastiano in toni così vividi che il parroco non lo apprezza molto. Grazie a un amico che si trova lì per analizzare le acque delle paludi, Stefano apprende che il mistero attorno a Legnani è profondo e persino pericoloso: l'amico muore, apparentemente suicida, mentre Stefano riceve telefonate minatorie. La relazione amorosa con una maestrina anche lei venuta da fuori dà forza a Stefano, ma l'orrore incombe.







EVENTI
SPECIALI

BERLINGUER TI VOGLIO BENE

GENERE:	Commedia
DURATA:	90'
ANNO:	1977
REGIA:	Giuseppe Bertolucci
SOGGETTO:	Roberto Benigni, Giuseppe Bertolucci
SCENEGGIATURA:	Roberto Benigni, Giuseppe Bertolucci
FOTOGRAFIA:	Renato Tafuri
MONTAGGIO:	Gabriella Cristiani, Franco Arcalli
MUSICA:	Pier Luigi Farri, Franco Coletta
INTERPRETI:	Roberto Benigni, Alida Valli, Carlo Monni, Mario Pachi, Maresco Fratini
PRODUTTORE:	Gianni Minervini, Antonio Avati
DISTRIBUZIONE:	Euro International Film
NAZIONALITÀ:	Italia

SINOSI:

Mario Cioni, sottoproletario segnato da numerose inibizioni a livello esistenziale e sociale, si ribella solo a parole all'alienazione di vita prodotta dalla società. Anche in campo sentimentale e sessuale Mario è fortemente "bloccato". Gli amici gli combinano gli scherzi più atroci, ma lui accetta qualsiasi realtà...

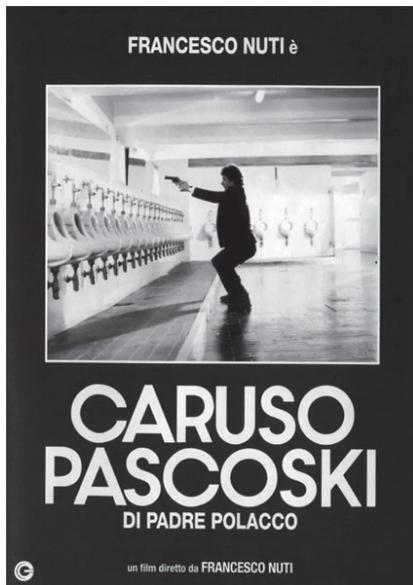
BIOGRAFIA DEL REGISTA:

Figlio del poeta Attilio e fratello minore del noto regista Bernardo, Giuseppe Bertolucci ha mosso i primi passi nel mondo del cinema facendo da aiuto del fratello nel film *"Strategia del ragno"* (1970), per esordire l'anno dopo come regista nel documentario *"I poveri muoiono prima"*. Nel 1975, assieme al fratello Bernardo e a Franco Arcalli, scrive la sceneggiatura di *"Novecento"*. Nello stesso anno scrive il monologo teatrale *"Cioni Mario di Gaspare fu Giulia"* per Roberto Benigni, da cui viene tratto il film del 1977 *"Berlinguer ti voglio bene"*. Lavora alle sceneggiature di *"La luna"* di Bernardo Bertolucci, *"Tu mi turbi"* di Benigni, *"Non ci resta che piangere"* di Benigni e Massimo Troisi. Nel 1980 il PCI, di cui egli è simpatizzante, gli commissiona un'inchiesta interna: ne nasce il documentario *"Panni sporchi"*. Nel 1984 gira *"Segreti segreti"*, con un grande cast femminile; nel 1988 dirige Diego Abatantuono, Paolo Rossi e Laura Betti ne *"I cammelli"*. Nel 1994 è la volta del film *"Troppo sole"*, con Sabina Guzzanti. Del 1999 è *"Il dolce rumore della vita"*, del 2001 *"L'amore probabilmente"*. Per molti anni è stato presidente della Cineteca di Bologna.



CARUSO PASCOSKI (DI PADRE POLACCO)

GENERE:	Commedia
DURATA:	102'
ANNO:	1988
REGIA:	Francesco Nuti
SOGGETTO:	Francesco Nuti, David Grieco, Giovanni Veronesi
SCENEGGIATURA:	Francesco Nuti, David Grieco, Giovanni Veronesi
FOTOGRAFIA:	Gianlorenzo Battaglia
MONTAGGIO:	Sergio Montanari
MUSICA:	Giovanni Nuti
INTERPRETI:	Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi, Antonio Petrocelli, Giovanni Nannini
PRODUTTORE:	Mario Cecchi Gori, Vittorio Cecchi Gori, Gianfranco Piccioli, Giorgio Leopardi
DISTRIBUZIONE:	Columbia Tristar Films Italia
NAZIONALITÀ:	Italia



SINOSI:

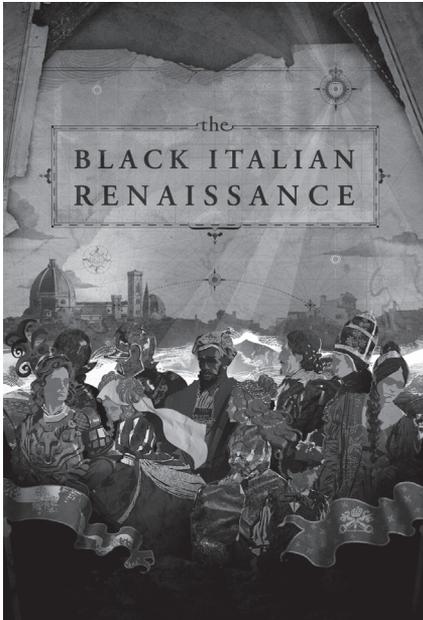
Un giorno, la moglie del terapeuta Caruso Pascoski sparisce nel nulla, per poi ripresentarsi all'improvviso chiedendo in divorzio. Mentre cerca di capire che cosa le sia successo, l'uomo scopre incredibili segreti.

BIOGRAFIA DEL REGISTA:

Francesco Nuti nasce a Prato il 17 maggio 1955. È studente quando inizia a esibirsi come attore dilettante, scrivendo da sé i propri testi, cosa che prosegue fino al 1978. Viene notato da Alessandro Benvenuti ed Athina Cenci, coppia già attiva nel panorama cabarettistico con il nome di Giancattivi. Nuti si unisce a loro: in un primo periodo i successi sembrano arrivare copiosi anche grazie a trasmissioni televisive come *"Non stop"* e *"Black Out"*. Nel 1982 Francesco Nuti sceglie di separarsi dai compagni: interpreta tre titoli per la regia di Maurizio Ponzi: *"Madonna, che silenzio c'è stasera"* (1982), *"Io, Chiara e lo Scuro"* (1983), *"Son contento"* (1983). Le pellicole ottengono notevoli incassi e procurano a Francesco Nuti una straordinaria notorietà. Dal 1985 passa dietro la telecamera: *"Casablanca, Casablanca"* (1985) è il suo esordio registico dove ammicca garbatamente al mitico film di Bogart-Curtiz e nel quale ripropone i personaggi di *"Io, Chiara e lo Scuro"*; in seguito scrive, gira e interpreta storie intrise di bizzarro romanticismo come *"Tutta colpa del paradiso"* (1985) e *"Stregati"* (1986). Anche i lavori successivi *"Caruso Pascoski di padre polacco"* (1988), *"Donne con le gonne"* (1991), *"Willi Signori e vengo da lontano"* (1989), sembrano ottenere un buon riscontro. Del 1995 è la travagliata lavorazione di *"Occhio Pinocchio"*, costosa pellicola dalle grandi e mal riposte ambizioni, che purtroppo riscuoterà un bassissimo successo. Nuti torna nel 1998 con *"Il signor Quindicipalle"*, un film (con Sabrina Ferilli) che riesce a recuperare almeno in parte il pubblico di Francesco Nuti. Dirige *"Io amo Andrea"* nel 1999, una commedia simpatica e allo stesso tempo delicata, con Francesca Neri; del 2000 è *"Caruso, zero in condotta"*. Si spegne il 12 giugno 2023 all'età di 68 anni.

THE BLACK ITALIAN RENAISSANCE

GENERE:	Documentario
DURATA:	90'
ANNO:	2023
REGIA:	Christian Di Mattia
SOGGETTO E SCENEGGIATURA:	Francesca Priori
FOTOGRAFIA:	Massimo Costanzi
MONTAGGIO:	Enrico Marchese
MUSICA:	Victor Kwality, Alain Yves Diamond
PRODUTTORE:	Federico Riboldazzi
DISTRIBUZIONE:	Premiere Film
NAZIONALITÀ:	Italia



SINOSSI:

"The Black Italian Renaissance" racconta le vite di personaggi afro-discendenti nell'Italia Rinascimentale, legate tra loro dalla diffusione delle esplorazioni geografiche avvenute tra il XV e il XVI secolo. Incontreremo personaggi che, in modi diversi, hanno segnato la Storia. I loro volti fanno capolino tra le tele di alcune delle più grandi opere d'arte di tutti i tempi. I loro nomi sono sparsi tra i libri mastri di archivi antichi, persi tra migliaia di documenti. Quali erano le loro origini? Raccontando le storie di nobili, schiavi, ambasciatori e cavalieri, il documentario svela come il concetto rinascimentale di "razza" fosse diverso da quello che conosciamo oggi.

BIOGRAFIA DEL REGISTA:

Diplomato alla New York film Academy. Inizia a scrivere e dirigere videoclip musicali, pubblicità e cortometraggi. Negli anni realizza documentari per le più importanti reti televisive italiane. Per Rai Cinema firma una serie di DocuFilm *"Il Condannato. Cronaca di un sequestro"*, *"1989. Cronache dal Muro di Berlino"*, *"La dannazione della sinistra. Cronache di una scissione"*. Firma inoltre svariati programmi televisivi Mediaset, Discovery, Rai.

I BAMBINI DEL '44: MEMORIE DI UN ECCIDIO

GENERE:	Documentario
DURATA:	50'
ANNO:	2022
REGIA:	Romeo Marconi, Riccardo De Angelis
SOGGETTO:	Romeo Marconi, Riccardo De Angelis
SCENEGGIATURA:	Romeo Marconi, Riccardo De Angelis
FOTOGRAFIA:	Riccardo De Angelis, Daniele Marconi
MONTAGGIO:	Riccardo De Angelis, Daniele Marconi
MUSICA:	Federico Paolinelli
PRODUTTORE:	Romeo Marconi, Riccardo De Angelis
NAZIONALITÀ:	Italia

SINOSI:

Il documentario racconta gli eventi del tragico eccidio di Monte Sole, un insieme di stragi perpetrate dalle truppe nazifasciste durante la Seconda guerra mondiale nei Comuni di Marzabotto, Monzuno e Grizzana Morandi, in provincia di Bologna. La ricostruzione degli eventi è affidata alla memoria dei testimoni diretti che, in circostanze diverse, riuscirono a sopravvivere al più vile sterminio di popolo della storia d'Italia.

BIOGRAFIA DEI REGISTI:

Riccardo De Angelis e Romeo Marconi sono due docenti e registi che condividono la passione per il cinema e la storia. Nel mondo cinematografico hanno diretto e prodotto due documentari incentrati su vicende storiche del Novecento: *"I Bambini del '44 - memorie di un eccidio"*, sull'eccidio di Montese e *"Spadò, il danzatore nudo"* sul danzatore e pittore anconetano Alberto Spadolini, attivo nella Resistenza antinazista.



FRIEND

GENERE:	Drammatico
DURATA:	20'
ANNO:	2021
REGIA:	Andrey Svetlov
SOGGETTO:	Andrey Svetlov
SCENEGGIATURA:	Andrey Svetlov, Oleg Davydchik
FOTOGRAFIA:	Dmitry Chernyavsky
MONTAGGIO:	Andrey Svetlov
MUSICA:	Alik Mkhoyan
INTERPRETI:	Artem Ohremchuk, Matvey Shilets, Pavel Zalevskiy, Lavrentiy Concial, Victor Podolyak
PRODUTTORE:	Ilya Krivushkin
DISTRIBUZIONE:	Materiali Sonori Cinema
NAZIONALITÀ:	Russia, Bielorussia

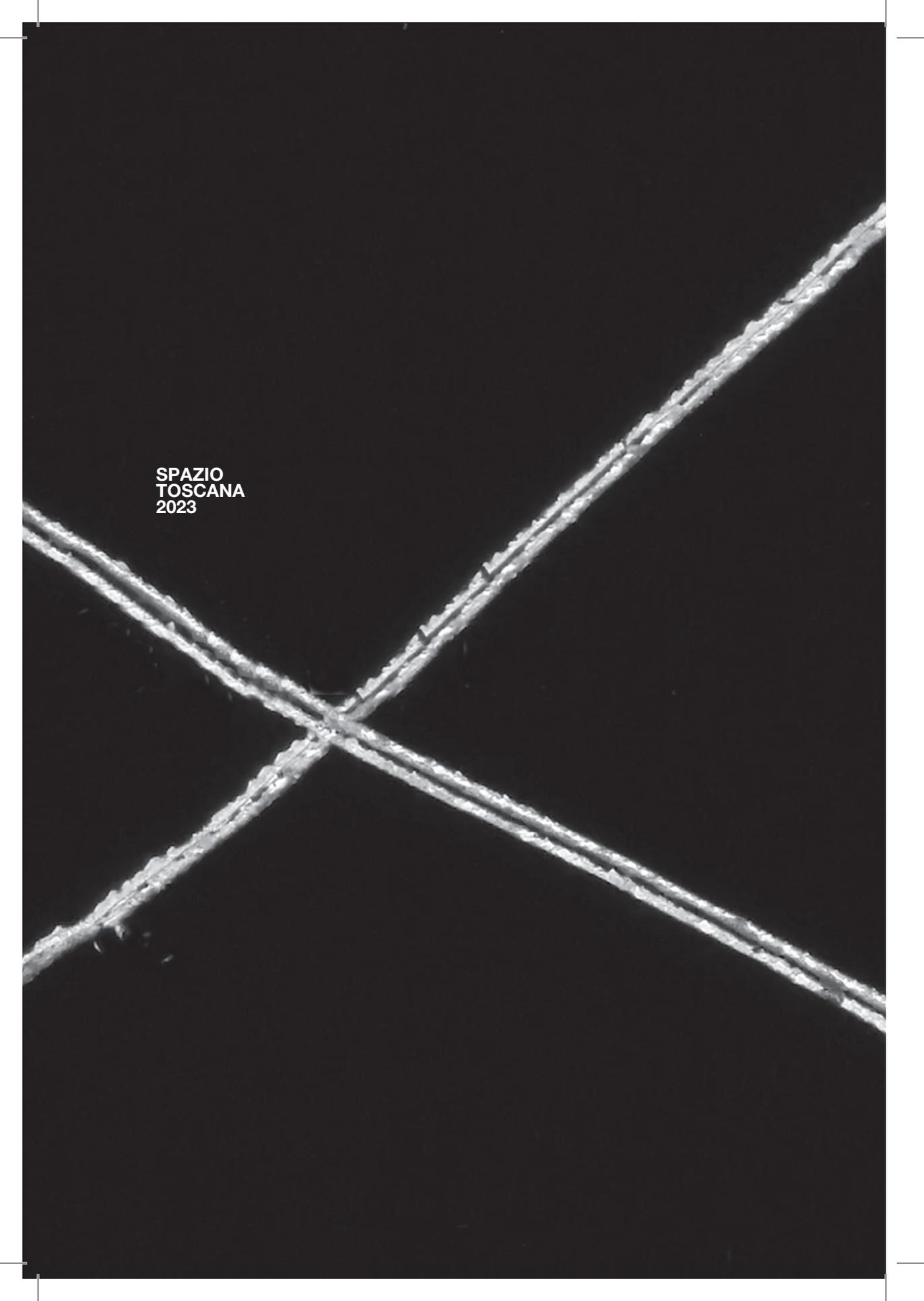
SINOSSI:

Il film parla di due giovani studenti, entrambi vittime di solitudine. Il bambino rosso è chiuso e schivo, nascosto in una dura corazza per cercare di farsi rispettare, mentre Quattrocchi viene bullizzato semplicemente per il suo aspetto e la sua dedizione allo studio. Il primo brama un cellulare, per alleviare finalmente la sua solitudine e dare un senso ai momenti vuoti; il secondo cerca un amico e un po' di pace. Quando tre bulli rubano il violino di Quattrocchi, i due protagonisti stringeranno un patto per aiutarsi a vicenda. Tra inseguimenti, strategie, avventure e light humour, riusciranno i due a scamparla? Ma, soprattutto, troveranno un amico?

BIOGRAFIA DEL REGISTA:

Andrey Svetlov è nato nel 1994 a Irkutsk, Russia. Si è laureato nella Belarusian State Academy of Arts. Attualmente lavora come regista.





SPAZIO
TOSCANA
2023

FRANCO ZEFFIRELLI

GENERE: Documentario
DURATA: 15'
ANNO: 2022
REGIA: Matteo Mascotto
SOGGETTO E SCENEGGIATURA: Elena Putignano, Matteo Mascotto
FOTOGRAFIA: Fabio Morelli
MONTAGGIO: La sartoria dell'immagine
MUSICA: Pino Donaggio

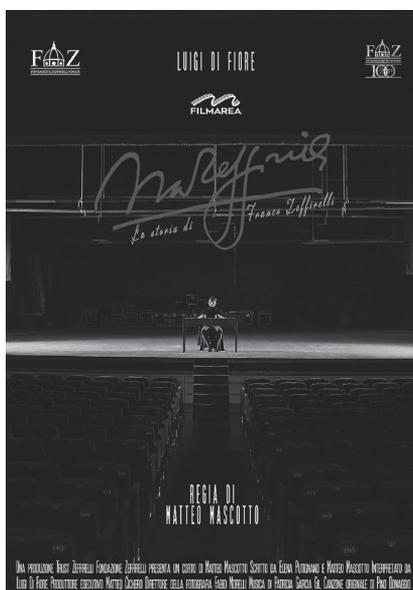
INTERPRETI: Luigi Di Fiore, Guido Chisci
PRODUTTORE: TRUST ZEFFIRELLI
DISTRIBUZIONE: Filmarea
NAZIONALITÀ: Italia

SINOSI:

Un viaggio nella vita di Franco Zeffirelli. Dall'infanzia, passando dalla guerra, all'incontro con Luchino Visconti, fino alla consacrazione internazionale, che lo ha portato a diventare uno dei registi più conosciuti al mondo.

BIOGRAFIA DEL REGISTA:

Matteo Mascotto si appassiona al mondo del cinema e della fotografia al termine del suo corso di laurea. Decide di trasferirsi a Firenze dove comincia ad avvicinarsi e a comprendere il vasto mondo delle immagini nelle sue varie accezioni, immergendosi nella scoperta di forme e stili differenti. Tra il 2013 ed il 2020 scrive e dirige tre cortometraggi ed un mediometraggio, di cui l'ultimo, "Mia", viene prodotto dalla società di produzione cinematografica Fair Play.



C'ERA UNA VOLTA A RIBOLLA

GENERE: Drammatico
DURATA: 19'
ANNO: 2022
REGIA: Giovanni Guidelli
SOGGETTO E SCENEGGIATURA: Giovanni Guidelli
FOTOGRAFIA: Matteo Vanni
MONTAGGIO: Giovanni Guidelli
MUSICA: Paolo Annunziato

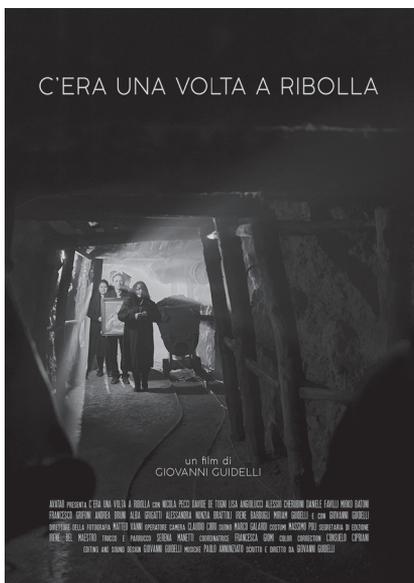
INTERPRETI: Giovanni Guidelli, Nicola Pecci, Davide De Togni, Lisa Angiolucci, Alessio Cherubini
PRODUTTORE: AVATAR, C.OeSO
DISTRIBUZIONE: Associak Distribuzione
NAZIONALITÀ: Italia

SINOSI:

Ribolla, Italia, Maggio 1954. Un uomo viene svegliato nel cuore della notte da dei rumori; si alza e con suo stupore vede 4 uomini in abiti logori seduti attorno al tavolo della sua povera cucina. Stanno parlando con qualcosa rinchiuso dentro una gabbietta.

BIOGRAFIA DEL REGISTA:

Giovanni Guidelli nasce ad Arezzo. A 10 anni entra a far parte dei piccoli attori RAI. A 14 gira *"La notte di San Lorenzo"*. Studia violoncello, Composizione, Armonia e Contrappunto al Conservatorio. Con la famiglia fa tournée in tutta Italia e con le sorelle arriva a FANTASTICO 7 con Pippo Baudo, cantando canzoni italiane e americane anni '30/'40. Vive a Colle di Val d'Elsa.



IL PITTORE DEI DUE MONDI

GENERE: Documentario
DURATA: 50'
ANNO: 2023
REGIA: Lorenzo Borghini
SCENEGGIATURA: Viktoria Charkina
FOTOGRAFIA: Tommaso Alvisi
MONTAGGIO: Theo Putzu

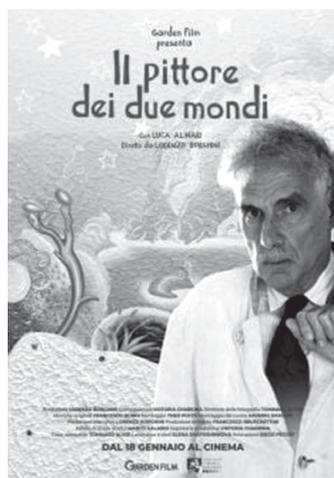
INTERPRETI: Luca Alinari
PRODUTTORE: Garden Film
DISTRIBUZIONE: Garden Film
NAZIONALITÀ: Italia

SINOSI:

Il pittore dei due mondi, film diretto da Lorenzo Borghini, è un documentario incentrato su Luca Alinari, uno dei più grandi artisti del Novecento italiano. Il film è un viaggio intimo nell'universo del pittore che ha vissuto a cavallo tra il XX e il XXI secolo, raccontato mediante diverse fonti, come video realizzati dallo stesso artista, sue interviste e le testimonianze di familiari e persone a lui. Il documentario si muove tra il percorso artistico di Alinari e la sfera privata del pittore fiorentino, capace di spaziare dalla Pop Art ai paesaggi interiori di un'arte più concettuale. Grande sperimentatore di generi, l'artista ha commissionato tra loro diversi linguaggi pittorici, che lo portano verso la fine della sua vita a rivelare tramite l'arte stessa gli aspetti più reconditi della sua personalità.

BIOGRAFIA DEL REGISTA:

Lorenzo Borghini (1988) nel 2011 partecipa alla 16ª edizione del Busan International Film Festival come accreditato per scrivere una tesi sul cinema coreano contemporaneo, oltre ad aiutare la troupe del set di *"The Taste of Money"* del maestro Im Sang-soo. Nell'aprile 2013 si laurea al Dams di Firenze. I suoi due ultimi cortometraggi, *"L'attesa"* e *"In Vino Veritas"*, hanno partecipato a festival internazionali. Si occupa di film, documentari, cortometraggi, format televisivi e pubblicità. Ha diretto diversi cortometraggi e i documentari: oltre a *"Strade interrotte"*, anche *"Il pittore dei due mondi"*. *"Doppio Passo"* (2023) è il suo esordio alla regia di un lungometraggio di finzione.



VALDARNO
CINEMA KIDS

SOUL OFFICE

GENERE: Animazione
DURATA: 10'
ANNO: 2022
REGIA: Ryan Loughran
SOGGETTO E SCENEGGIATURA: Ryan Loughran

INTERPRETI: Aoife Hinds, Ryan Loughran, Shaun Miller
PRODUTTORE: Taunt Studio
DISTRIBUZIONE: Associak Distribuzione
NAZIONALITÀ: Irlanda

SINOSI:

Una commedia animata che segue le gesta di due buffi criminali alle prese con una rapina a un bancomat che non vuole saperne di andare per il verso giusto.

BIOGRAFIA DEL REGISTA:

Ryan Loughran si laurea alla Ulster University di Belfast, dove studia animazione 3D. Da sempre affascinato dal mondo della narrazione, sfrutta al massimo il suo talento e la sua passione collaborando con Taunt Studios per il suo cortometraggio animato "Soul Office".



7 LIBBRE E 8 ONCE

GENERE: Animazione
DURATA: 7'
ANNO: 2022
REGIA: Yoo Lee
SCENEGGIATURA: Yoo Lee
FOTOGRAFIA: Ino Yang Popper
MONTAGGIO: Mengyao Mia Zhang
MUSICA: Jamie Kunselman

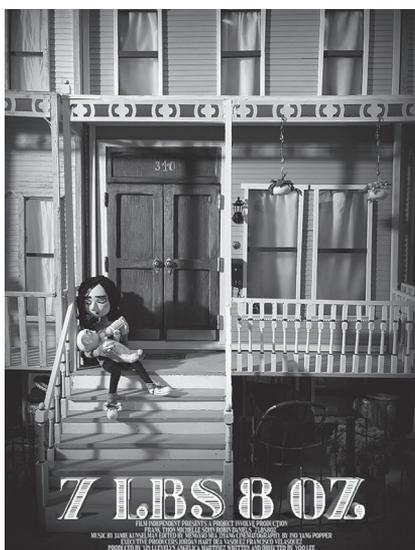
INTERPRETI: Robin Daniels, Frank Thon,
Michelle Son
PRODUTTORE: Xin Li, Evelyn Angelica
Martinez
DISTRIBUZIONE: Zen Movie Distribuzione
NAZIONALITÀ: USA

SINOSI:

Quando una neo mamma si trasferisce in uno storico quartiere del New Jersey, i suoi vicini di casa le faranno capire il vero valore della comunità, mettendo in dubbio i suoi pregiudizi.

BIOGRAFIA DELLA REGISTA:

Yoo Lee è una regista e scrittrice sudcoreana, residente a Los Angeles, specializzata nella stop-motion animation. È un membro del Project Involve ed è vincitrice della borsa di studio Laika animation nel 2021, grazie alla quale ha scritto e girato il cortometraggio d'animazione "7LBS 8OZ" ("7 libbre e 8 once"). Il suo film ha vinto il premio della giuria come Miglior Film d'Animazione alla 30esima edizione del Florida Film Festival 2022, rendendolo eleggibile per gli Oscar del 2023. Il suo cortometraggio è distribuito internazionalmente dal New Yorker Screening Room.



UNA PIOGGIA DI GIUGNO

GENERE: Animazione _____
DURATA: 6' _____
ANNO: 2022 _____
REGIA: Gianfrancesco Iacono _____
**SOGGETTO E
SCENEGGIATURA:** Gianfrancesco Iacono _____
MONTAGGIO: Gianfrancesco Iacono _____
MUSICA: Gianfrancesco Iacono _____

PRODUTTORE: Gianfrancesco Iacono _____
NAZIONALITÀ: Italia _____

SINOSSI:

Una ragazza va in cerca del padre sotto la pioggia di Palermo. Un viaggio tra sogni, incubi e speranza che diviene un vero e proprio ritorno alla vita.

BIOGRAFIA DEL REGISTA:

Gianfrancesco Iacono è nato a Palermo nel 1986. Laureato in Lettere Moderne, lavora come consulente nel settore dell'audiovisivo. È autore dei cortometraggi d'animazione "Turno di notte" (2019, Pesaro Film Fest), "Il tuffo di Marianna" (2020, Animasyros/IN THE PALACE International Short Film Festival/Miglior corto d'animazione allo Sciacca Film Fest XIII) e "Un sogno di Himera" (2022, Animasyros, Invent a Film, RAM film festival - Rovereto Archeologia Memorie).



ANIME D'INCHIOSTRO

GENERE: Animazione _____
DURATA: 7' _____
ANNO: 2022 _____
REGIA: Diego De Angelis _____
SCENEGGIATURA: Federica Panzeri, Diego de Angelis _____
MONTAGGIO: Diego de Angelis _____
MUSICA: Gabriele Beddoni _____

INTERPRETI: Elisa Lodigiani _____
PRODUTTORE: Assocultura _____
NAZIONALITÀ: Italia _____

SINOSI:

Una bimba ospite de *“La Nostra Famiglia”* sta scrivendo una storia di draghi e cavalieri e lentamente lo spazio intorno a lei si popola di creature magiche e si trasforma nei prati di *“Bosillandia”*.

BIOGRAFIA DEL REGISTA:

Nel campo della grafica televisiva dal 2008, attualmente Art director & Graphic department manager presso Unidea Group snc di Roma.



[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]



VR
2023

SEGNALE D'ALLARME LA MIA BATTAGLIA

GENERE:	Film in VR (Realtà Virtuale)	INTERPRETI:	Elio Germano
DURATA:	70'	PRODUTTORE:	Pierfrancesco Pisani, Elio Germano, Omar Rashid
ANNO:	2019	DISTRIBUZIONE:	Garden Film
REGIA:	Elio Germano, Omar Rashid	NAZIONALITÀ:	Italia
SCENEGGIATURA:	Elio Germano, Chiara Lagani		
FOTOGRAFIA:	Luigi Ruggiero, Filippo Pagotto		

SINOSI:

Lo spettatore sarà portato a piccoli passi a confondere immaginario e reale, in questa prospettiva la possibilità offerta dalla realtà virtuale di entrare nella narrazione sembra essere perfettamente calzante.

Attraverso e grazie alla VR sarete portati ad immergervi nell'opera teatrale diventandone parte. Vi troverete in sala, in prima fila, insieme agli altri spettatori. Sentirete l'energia della stanza intorno a voi. Cercherete lo sguardo di chi vi è seduto accanto, perfino i gesti. Assisterete ad un monologo che sarà un crescendo e allo stesso tempo una caduta verso il grottesco.

Segnale d'Allarme racconta una storia vera, la nostra.

BIOGRAFIA DEI REGISTI:

Elio Germano (1980) è uno dei più importanti attori italiani di oggi. Per il suo ruolo nel film *"Mio fratello è unico"* (2007) ha vinto il suo primo David di Donatello per il miglior attore protagonista. Nel 2010, per il film *"La nostra vita"* ha vinto (ex-aequo con Javier Bardem) la Palma come Miglior attore al Festival di Cannes. È conosciuto anche per le sue interpretazioni nei film *"Il giovane favoloso"* (2014), *"Suburra"* (2015), *"Volevo nascondermi"* (2020) e *"America Latina"* (2021).

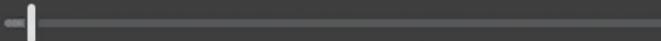
Omar Rashid, classe 1979, è un art director, regista, produttore e designer italo-iracheno. Al termine degli studi al Polimoda di Firenze lavora come fashion designer fra Parigi e New York. Nel 2003, la passione per la moda incontra quella per i nuovi linguaggi, il cinema e la comunicazione e nasce Gold, progetto multimediale di produzione contenuti. Considerato tra i maggiori esperti di realtà virtuale in Italia, vanta un ricco portfolio di progetti immersivi multipremiati, prime fra tutte le produzioni cinematografiche, che coinvolgono numerosi volti celebri del cinema italiano quali Elio Germano, Valentina Lodovini, Vinicio Marchioni e Matilde Gioli.



INDICE
DEI
FILM



00:00:28:07



00:00:29:15



INDICE DEI FILM

- 60 Anime d'inchostro
- 50 Bambini del '44: memorie di un
eccidio (I)
- 49 Black Italian Renaissance (The)
- 47 Berlinguer ti voglio bene
- 40 Broken
- 48 Caruso Pascoski (di padre polacco)
- 44 Casa dalle finestre che ridono (La)
- 54 C'era una volta a Ribolla
- 25 Coma
- 36 Donde los niños no sueñan
- 30 Doppio Passo
- 24 E tu come stai?
- 53 Franco Zeffirelli
- 51 Friend
- 35 Gold Teeth (The)
- 34 Ieri
- 21 Invenzione della neve (L')
- 38 Irish Goodbye (An)
- 33 Linea del terminatore (La)
- 39 Neighbour Abdi
- 28 Normale
- 37 Nothing holier than a dolphin
- 59 Pioggia di giugno (Una)
- 55 Pittore dei due mondi (Il)
- 29 Proprietà dei metalli (Le)
- 63 Segnale d'allarme - La mia battaglia
- 58 7 libbre 8 once
- 22 Sogno di Samira (Il)
- 57 Soul office
- 26 Survivants (Les)
- 27 Tutto quello che sarà
- 23 Vera

INDICE DEGLI AUTORI

- 43, 44 Avati Pupi
- 28 Babinet Olivier
- 25 Bonello Bertrand
- 29 Bigini Antonio
- 33 Biasi Gabriele
- 38 Berkley Tom
- 47 Bertolucci Giuseppe
- 30, 55 Borghini Lorenzo
- 23 Covi Tizza
- 27 Chiocca Renato
- 60 De Angelis Diego
- 50 De Angelis Riccardo
- 49 Di Mattia Christian
- 39 Dijkstra Douwe
- 23 Frimmel Rainer
- 24 Gori Filippo Maria
- 24 Gori Lorenzo Enrico
- 63 Germano Elio
- 54 Guidelli Giovanni
- 35 Kazemipour Alireza
- 59 Iacono Gianfrancesco
- 58 Lee Yoo
- 57 Loughran Ryan
- 50 Marconi Romeo
- 37 Margara Isabella
- 53 Mascotto Matteo
- 21 Moroni Vittorio
- 48 Nuti Francesco
- 40 Omidvarnia Farzaneh
- 34 Paganelli Edoardo
- 63 Rashid Omar
- 26 Rensusson Guillaume
- 38 Ross Tom
- 36 Sbrulli Stefano
- 51 Svetlov Andrey
- 22 Tropiano Nino

CINEMA

VALDARNO CINEMA

FILM FESTIVAL

74° CONCORSO
NAZIONALE
"PREMIO
MARZOCCO"

41^a
EDIZIONE
3 - 7
OTTOBRE
2023

CINEMA
TEATRO
MASACCIO

SAN GIOVANNI
VALDARNO



Regione Toscana
Diversi Valori Innovazione Sostenibilità



PROVINCIA
DI AREZZO



MINISTERO
DELLA CULTURA



COMUNE DI
VALDARNO



CINECLUB
VALDARNO



BCC BANCA
VALDARNO



PUBBLICQUA



MORETTI



UNICOOP
FIRENZE



PROLOGO
ASSOCIAZIONE
VALDARNO

VALDARNO CINEMA

FILM FESTIVAL

KIDS

"BROKEN" DI
FARZANEH
OMIDVARNIA (17')
"SOUL OFFICE" DI
RYAN LOUGHRAN
(10')
"7 LIBBRE 8 ONCE"
DI YOO LEE (7')
"UNA PIOGGIA
DI GIUGNO" DI
GIANFRANCESCO
IACONO (6')
"ANIME
D'INCHIOSTRO"
DI DIEGO DE
ANGELIS (7')

MERCOLEDÌ
4 OTTOBRE

ORE 10:00
VALDARNO
CINEMA
KIDS
RISERVATO
ALLE SCUOLE
PROIEZIONE DEI
CORTI
DI ANIMAZIONE
IN CONCORSO:

A SGUIRE
INCONTRO
LABORATORIO
CREATIVO
A CURA DI MARTA
VANGELISTI
(DISEGNATRICE E
CARTOONIST)

74° CONCORSO
NAZIONALE
"PREMIO
MARZOCCO"

41^a
EDIZIONE
3 - 7
OTTOBRE
2023

CINEMA
TEATRO
MASACCIO

SAN GIOVANNI
VALDARNO



MASSIMO



Regione Toscana
Dare i Valori. Innovazione. Sostenibilità.



COMUNE
DI AREZZO



MINISTERO
DELLA CULTURA



COMUNE
DI VALDARNO



COMUNE
DI MASACCIO



BCC BANCA
VALDARNO
CREDITO COOPERATIVO



PUBLICITALIA



MORETTI



unicoopfirenze



COMUNE
DI VALDARNO



GRUPPO BCC ICCREA

è

CURA

#labancapercambiare

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale

Per le condizioni economiche e contrattuali dei prodotti offerti, consultare i fogli informativi disponibili presso tutte le filiali della banca e su www.bancavaldarno.it.

  bancavaldarno.it



RISPARMIARE ACQUA



omaggio a Gustav Klimt

È UN CAPOLAVORO



Publiacqua

Entro il 2025 investiremo 67 milioni per ridurre le perdite del 35%
e recuperare 20 Milioni di mc.

Anche tu puoi fare la tua parte, risparmiare acqua è un'opera d'arte.

